

Cantello

in Comune

n. 2, Ottobre 2025

Informatore a cura
dell'Amministrazione Comunale



L'EDITORIALE

LAVORIAMO INSIEME



di **GUNNAR VINCENZI**
Sindaco di Cantello

Care concittadine e cari concittadini, voglio condividere con Voi la felicità e la soddisfazione mia personale e dell'intera Amministrazione per aver raggiunto un traguardo significativo ma al tempo stesso indispensabile ai fini della gestione e del funzionamento del nostro Comune.

Dopo un anno dal nostro insediamento siamo riusciti con sacrifici inimmaginabili in termini di dedizione e di tempo impegnato a ricostruire e rimettere sui binari la „locomotiva“ del Comune di Cantello: mi riferisco al nostro personale dipendente senza il quale nessuna attività amministrativa e gestionale sarebbe oggi realizzabile ma neppure prevedibile. Ricordo come se fosse ieri, il giorno dopo

la mia ultima elezione lo scorso 9 giugno 2024, la condizione riprovevole in cui versava la struttura comunale: uffici con forza lavoro sottodimensionata, personale demotivato ed in parte in procinto di trasferirsi presso altre Amministrazioni. Ebbene dopo aver rideterminato il bilancio consuntivo 2023 del Comune e ad aver messo in sicurezza i conti ci siamo potuti dedicare alla predisposizione de-

gli opportuni concorsi di assunzione e ad avviare le procedure di mobilità laddove possibili per incrementare il numero dei dipendenti (ovviamente nel rispetto dei parametri previsti dalle leggi nazionali) ed in parte provvedendo alla sostituzione di quei dipendenti recentemente assunti dalla precedente Amministrazione che decisero di lasciare il Comune di Cantello subito dopo la mia elezione.

CONTINUA PAG. 2 >

TRASPORTI

VIA AL BUS PER LA STAZIONE DI MALNATE



di Giuseppe Cocquio, pag. 2

BILANCIO

LA TARI CI COSTA MENO DEL PREVISTO



di Alessandro Casartelli, pag. 3

SCUOLA

BUON INIZIO, RAGAZZI!



di Annamaria Pintabona, pag. 3

POLIZIA LOCALE

RIFIUTI NEI BOSCHI? NON VI CONVIENE



Polizia Locale Cantello, pag. 5

AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it

■ L'EDITORIALE

Ad oggi posso affermare che il nostro lavoro è stato premiato. Riacquistata la fiducia dei dipendenti „storici“ abbiamo perfezionato sette nuove assunzioni oltre al nuovo Segretario comunale sulle cui indiscusse competenze già ho avuto modo di riferirVi.

Un ultimo tassello dobbiamo individuare per supportare l'Ufficio Tecnico, in particolare la parte dei lavori pubblici, dove sono in attesa di evasione innumerevoli pratiche relative ad interventi già finanziati dall'Amministrazione.

Insieme agli assessori ed ai consiglieri sto cercando di sedimentare quel clima di collaborazione e reciproco rispetto non solo tra amministratori e dipendenti ma pure tra gli stessi dipendenti al fine di creare una squadra coesa al servizio della Comunità cantellese.

Non voglio peccare di ottimismo (piccoli problemi sempre esisteranno ma vanno affrontati e risolti) ma oggi sono veramente soddisfatto della nostra nuova squadra che potete apprezzare visivamente nella fotografia (manca solo la dipendente

dell'anagrafe Laura Bradanini in ferie il giorno della foto). Ho la sensazione – e così voglio pensare – che i dipendenti di Cantello siano nuovamente fieri di far parte di un gruppo determinato e competente e di poter fornire un concreto aiuto ai nostri concittadini.

Allo stesso modo sono fiero di poter dare ancora una volta il mio contributo alla nostra Comunità alla quale sono sinceramente affezionato. Non so se provate la stessa mia sensazione ma noto in paese uno spirito di collaborazione, di partecipa-

zione e di aiuto a chi più ha bisogno che non sono comuni.

All'opera insostituibile che quotidianamente svolge Don Egidio con le attività della Parrocchia si aggiunge il lavoro infaticabile dei volontari della varie Associazioni e della Protezione civile.

Anche noi amministratori, nell'espletamento del nostro piccolo grande impegno assunto, continueremo ancora a lavorare al massimo per favorire e rinsaldare lo spirito di condivisione e di unità delle comunità

di Gaggiolo, Ligurno e Cantello.

A presto.
Il Sindaco



■ ANAGRAFE

CARTA D'IDENTITÀ, AFFRETTATI

Il Comune di Cantello informa che, **a partire dal 3 agosto 2026, le carte d'identità cartacee non saranno più valide per l'espatrio.**

Il cambiamento deriva dall'entrata in vigore del **Regolamento UE 1157/2019**, che stabilisce requisiti di sicurezza uniformi per tutti i documenti d'identità rilasciati dagli Stati membri dell'Unione Europea.

Tali requisiti non sono soddisfatti dalle attuali carte d'identità cartacee, che **potranno continuare a essere utilizzate unicamente come documento di riconoscimento sul territorio nazionale, ma non più per l'espatrio.**

La nuova disposizione europea, per cui è necessario possedere la Carta Identità Elettronica per poter espatriare, è volta a garantire da un lato maggiore sicurezza (il documento di iden-

tità cartaceo può essere facilmente contraffatto) e dall'altro facilità di controllo in aree ad alta affluenza come gli aeroporti grazie alla Mrz (Machine readable zone, zona leggibile da una macchina) prevista nella tessera digitale.

Si invita quindi la cittadinanza, in particolare coloro **che devono recarsi all'estero** e sono ancora in possesso **di una carta d'identità cartacea con scadenza successiva al 3 agosto 2026, a sostituirla per tempo con la Carta d'Identità Elettronica (CIE).**

Dal 3 agosto 2026 non sarà più possibile richiedere carte d'identità cartacee valide per l'espatrio, nemmeno in caso di urgenza.

I cittadini iscritti all'AIRE, invece, dovranno necessariamente rivolgersi al Consolato.

■ TRASPORTI

BUS CANTELLO MALNATE

È partito oggi, lunedì 1° settembre, il nuovo servizio di trasporto pubblico che collega Malnate e le sue frazioni di Gurone e Folla alla stazione ferroviaria di Gaggiolo, passando per Cantello e Ligurno. Una novità importante per chi si sposta ogni giorno verso la Svizzera e per tutti i residenti che ora possono contare su un collegamento diretto e più efficiente con la rete ferroviaria transfrontaliera.

Il servizio, attivo nelle **fasce orarie dedicate ai pendolari**, è una diramazione della linea **V145 Varese-Clivio**, con **passaggi ogni 30 minuti** al mattino e nel tardo pomeriggio. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra **Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale, Provincia di Varese e Comuni coinvolti**, tra cui Malnate e Cantello.

Il nuovo collegamento permette ai residenti di raggiungere più facilmente la stazione ferroviaria di Gaggiolo, punto di partenza per i treni transfrontalieri TILO diretti in Svizzera. Si punta così a incentivare l'uso del trasporto pubblico e a ridurre il traffico veicolare, specialmente per i pendolari frontalieri.

Il servizio sarà attivo **dal lunedì al venerdì: dalle 5:35 alle 8:35 con partenze da Malnate verso Gaggiolo; dalle 16:15 alle 20:45 con partenze da Gaggiolo verso Malnate. Le corse avranno una frequenza di 30 minuti.**

Il percorso attraversa Malnate passando per il centro città, Gurone e via Kennedy, prosegue poi attraverso Cantello e Ligurno, fino alla stazione di Gaggiolo.

Il servizio è gestito da Autolinee Varesine, che già opera nel trasporto pubblico in provincia di Varese.

Le tariffe

Per tratte interne ai Comuni di Cantello o Malnate:
Corsa singola: €1,60
Abbonamento settimanale (5 giorni): €9,50
Abbonamento mensile: €39,00
Per tratte tra Malnate e Cantello, Ligurno o Gaggiolo:
Corsa singola: €2,10
Abbonamento settimanale (5 giorni): €12,00
Abbonamento mensile: €50,00

Sono previsti sconti per studenti e under 26. I biglietti possono essere acquistati online sul sito di Autolinee Varesine o presso la biglietteria di Piazzale Kennedy a Varese.

Giuseppe Cocquio
Consigliere Comunale

■ ATTUALITÀ

MOZIONE PER LA CESSAZIONE DEL CONFLITTO A GAZA, LA LIBERAZIONE DEGLI OSTAGGI E IL RIPRISTINO DELLA CONVIVENZA PACIFICA

Premesso che:

Il protrarsi del conflitto nella Striscia di Gaza sta causando una gravissima crisi umanitaria, con migliaia di vittime civili, tra cui donne e bambini, uccisi dalle bombe, dai proiettili, dalla fame, dalla mancanza di medicinali;

La situazione attuale vede ancora numerosi ostaggi in stato di prigionia, in violazione dei diritti umani fondamentali;

La comunità internazionale, comprese le istituzioni europee e italiane, ha più volte espresso la necessità di un cessate il fuoco immediato e di una soluzione diplomatica duratura;

I valori fondanti della nostra Repubblica e della nostra Costituzione si basano sul rispetto della dignità umana, sulla pace e sulla convivenza tra i popoli;

L'art. 11 della Costituzione Italiana afferma il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;

Il Consiglio Comunale di Cantello impegna il Sindaco e la Giunta:

A esprimere pubblicamente, anche attraverso i canali istituzionali, la ferma condanna di ogni forma di violenza e terrorismo, e a chiedere la cessazione immediata delle ostilità nella Striscia di Gaza;

A riprendere immediatamente, stabilmente e in modo sicuro per la popolazione la fornitura di cibo, acqua e medicinali onde evitare una catastrofe umanitaria;



A sostenere ogni iniziativa diplomatica volta alla liberazione degli ostaggi e alla tutela dei civili coinvolti nel conflitto;

A promuovere, in collaborazione con associazioni locali e nazionali, momenti di sensibilizzazione e riflessione sul tema della pace, del dialogo interculturale e della convivenza tra i popoli;

A trasmettere la presente mozione al Governo italiano e al Parlamento affinché si facciano promotori, in sede internazionale, di azioni concrete per il ripristino della pace e della legalità.

■ BILANCIO

PREMIATI GLI SFORZI PER RIDURRE L'AUMENTO TARI GIÀ DECISO NELL'APRILE 2024

Il servizio rifiuti è sicuramente tra i servizi più importanti di un Comune, sia per gli aspetti ambientali e di decoro urbano, che per l'incidenza economica visti i costi del servizio che poi si ripercuotono sulle tariffe per l'utenza. Come noto, infatti, i Comuni sono tenuti a coprire totalmente il costo del servizio mediante l'applicazione della Tari. La precedente amministrazione nell'aprile 2024 aveva già stabilito nel PEF (piano economico-finanziario, che ha durata biennale) le tariffe per gli anni 2024 e 2025, applicando un aumento del 17% per il 2024 e dell'8,5% per il 2025. Visti i forti aumenti, ci siamo prontamente attivati per verificare l'eventuale possibilità di intervento su una decisione già presa, al fine di non gravare eccessivamente sui cittadini. Dopo un'intensa e non facile interlocuzione con il gestore del

servizio Acinque Ambiente siamo riusciti a limitare l'aumento per il 2025 al 3% rispetto all'8,5% già stabilito. Un risultato apprezzabile di fronte ad un aumento che sembrava ormai intoccabile. Si tenga anche conto che la bolletta include l'importo di 6 euro per utenza di competenza Arera per il bonus sociale.

Siamo comunque fortemente impegnati a seguire tutti gli aspetti del servizio di igiene urbana sia per migliorarne la qualità e l'efficienza che per monitorarne i costi, che in generale rivelano preoccupanti aumenti, in particolare per l'energia e lo smaltimento. Le criticità maggiori su cui intendiamo intervenire sono il corretto accesso alla piazzola rifiuti, sia da parte dei privati che soprattutto delle attività economiche, la lotta all'abbandono di rifiuti nei

boschi (che rappresenta un forte costo per il recupero e lo smaltimento, costo che poi si ripercuote in bolletta), il miglioramento della percentuale della differenziata, che oltre ai benefici ambientali porterebbe a significativi risparmi. Siamo inoltre in stretto contatto con il gestore del servizio per migliorarne l'efficienza ed ampliare i servizi offerti (es. ritiro ingombranti a domicilio, servizio pannolini, ecc.)

Per tutti questi obiettivi contiamo fortemente sulla collaborazione dei cittadini, i cui comportamenti virtuosi possono risultare determinanti per un servizio più efficiente e per quanto possibile più economico.

Alessandro Casartelli
Assessore al Bilancio
vice Sindaco



■ SCUOLA

BUON INIZIO!!

Il 12 Settembre è ripartita la scuola, col suono della campanella si è aperto un nuovo anno scolastico.

La scuola è come un viaggio verso la formazione, dove l'obiettivo è far crescere futuri e consapevoli cittadini.

In questo viaggio, intorno all'alunno ci sono docenti, collaboratori, genitori, volontari, tante figure che creano una realtà ricca d'umanità e di confronto che stimola positivamente il protagonista di questo viaggio e rendono la scuola una palestra di vita.

Il percorso di ogni alunno sarà lungo e a volte difficile, impareranno a conoscere la stanchezza, la fatica e le regole ma ciò che più di tutto renderà unico questo percorso sarà la gioia dell'apprendere, la ricchezza della motivazione, l'insegnamento a non demordere di fronte alle difficoltà e l'affetto e la fiducia per i propri compagni di viaggio.

Grazie quindi a tutte le figure che mettono al centro il bambino e che collaborano alla creazione dei nostri futuri cittadini, aiutandoli a comprendere l'importanza della quotidianità e la ricchezza di ogni progetto intrapreso.

L'amministrazione comunale si impegna ad essere costantemente presente alle richieste e ai bisogni della realtà scolastica del paese, collaborando in progetti significativi che renda-



no la scuola inclusiva. Un esempio del suo impegno è il servizio Pedibus, realizzato soprattutto grazie alla presenza di tutti quei volontari che si prestano per renderlo concreto.

Riporto ora qui di seguito le parole della Dirigente scolastica su due importanti novità per la scuola secondaria:

"Il nuovo anno scolastico porta con sé due cambiamenti significativi per la nostra scuola secondaria. La prima novità riguarda l'organizzazione dell'orario: verrà adottata la settimana corta, con lezioni da lunedì al venerdì dalle h 8:00 alle h 14:00, rimanendo così libero il sabato. Questa scelta è stata assunta dal consiglio d'istituto a seguito di un sondaggio che ha evidenziato un ampio consenso, il 78,8% dei genitori si è espresso favorevolmente. La seconda novità riguarda il piano di studi: nelle classi prime sarà introdotto l'inglese potenziato.

L'inglese è infatti oggi la lingua più spendibile nei contesti accademici, professionali e culturali pertanto la sua conoscenza in termini di comprensione ed espressione offre agli alunni strumenti utili per affrontare con maggiore sicurezza le sfide del futuro.

Questa novità è particolarmente rilevante poiché in provincia di Varese sono ancora poche le scuole che hanno adottato un potenziamento curriculare della lingua inglese."

Mi sento ancora di ringraziare la Dirigente, i docenti, i genitori, i volontari, i collaboratori e tutte le figure che ogni giorno vivono la loro professionalità con impegno ed amore.

Annamaria Pintabona
Assessore Servizi sociali
e Servizi educativi

F.lli

Valli S.r.l.

22070 RODERO (CO)

Via Varese, 20

Tel. 031 80.62.96

info@fratellivalli.it

ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA - PRODUZIONE CALCESTRUZZO E SCAVI

Cava di Cantello (VA)

Loc. Merischio

Tel. 0332 472880



NEWS

SEMINARIO SINTAB, LA BIODIVERSITÀ SI TUTELA

Grande successo per il 1° seminario SINTAB: Tutela della Biodiversità e Gestione delle Specie Invasive. Il 1° ottobre si è tenuto il primo di tre seminari del progetto SINTAB, un evento fondamentale per gli amministratori locali, i tecnici ambientali e i volontari - le GEV in primis - che gestiscono le problematiche nelle aree protette quotidianamente. Il seminario ha offerto un'impor-

tante occasione di confronto tra istituzioni svizzere e italiane per salvaguardare il nostro prezioso territorio.

Abbiamo discusso di problematiche ambientali comuni riferite all'espansione delle specie invasive: tra gli animali lo scoiattolo grigio o le tartarughe dalle gancie rosse e tra quelle vegetali certamente l'Ailanto e il Poligono del Giappone, ma ce ne



sono molte altre che minacciano la nostra biodiversità! E ve ne parleremo nei prossimi post. Un ringraziamento speciale a tutti i partecipanti, al nostro sindaco Gunnar Vincenzi per l'ospitalità nella splendida sala consiliare, e al presidente del Parco Pineta per i loro saluti

iniziali e a Fabio Binelli, responsabile Dip. Ambiente di ANCI Lombardia, per aver moderato gli interventi.

I prossimi appuntamenti nel 2026 e 2027 ci aspettano per continuare questo dialogo costruttivo!

NEWS

GRAZIE LELLA

Grazie, Lella. Ci sono persone che, con la loro presenza, riescono a lasciare un'impronta profonda nei cuori e nei luoghi che attraversano. Lella è stata una di queste.

Amica sincera, donna piena di energia, promotrice instancabile di iniziative che hanno unito e fatto crescere il nostro amato gruppo del Centro Anziani. È stata proprio una sua idea a ispirare il nuovo nome: Centro Le Crugnole, un segno della sua visione e del suo amore per la comunità.

Lella amava la vita, stare insieme alle persone e sapeva trovare il modo giusto per coinvolgere, sorridere, abbracciare. La sua presenza resterà viva nei nostri ricordi, nei momenti condivisi, nelle risate, nei progetti che continueremo anche nel suo nome.

Grazie di cuore, Lella. Per tutto quello che sei stata, per tutto quello che hai dato e che ci hai insegnato.

Ciao Lella, resterai per sempre una persona speciale.

Ambrogio Filippi
Presidente
Centro Le Crugnole

POLITICHE GIOVANILI

BENTORNATI, RAGAZZI!

Cari ragazzi, dopo una breve pausa estiva, è tornato il vostro spazio. Nei mesi passati siete stati entusiasmanti ed entusiasti: avete aderito numerosissimi al programma pluriennale animativo-educativo che il Comune ha organizzato con la cooperativa Naturart, presentandovi ogni settimana in più di 20.

La cooperativa vi ha incontrati al torneo dei rioni, all'oratorio, alle manifestazioni di gioco di gruppo e travestimenti che abbiamo organizzato al parco, e vi ha trovati curiosi di partecipare. È bello sapere di poter contribuire a darvi uno spazio, un tempo, delle occasioni, perché possiate esprimervi nel migliore dei modi: insieme. E soprattutto ci riempie di orgoglio vedervi già così maturi da capire di avere bisogno di momenti di condivisione, di gioco libero ma anche di riflessione, e che sapete cogliere le opportunità, piccole o grandi, quando arrivano.

Martedì 23 settembre sono ricominciati gli incontri con un'apericena di accoglienza, e d'ora in avanti si terranno ogni martedì dalle 20 alle 22, accompagnando i momenti di attività ludico-artistiche che avete sperimentato nei mesi scorsi (come le sessioni di videogiochi educativo) ad attività di maggiore confronto e ascolto.

Tutti i ragazzi dai 14 ai 19 anni potranno venire all'antico cascinale e trovare un posto dove esprimersi. A volte giocando, a volte riflettendo. Crescendo in-

sieme, insomma. Per chi è un po' più giovane o già in età da università, invece, abbiamo fornito delle alternative ricreative sul territorio. Oltre all'offerta ludico-educativa degli educatori di Naturart, il Comune ha e avrà altre iniziative da proporre. Una tra tante, il teatro civico del Prof. Adriano Gallina, che dopo

il successo dello scorso anno ci propone un corso serale di teatro sull'ottantesimo anniversario del voto femminile in Italia, un modo per imparare a conoscere la Costituzione con un professore competente e ironico, che sa avere a che fare con ragazzi e adulti in un'occasione intergenerazionale di alta qualità. Le iscrizioni al corso di teatro sono

aperte, e tutti, dai 14 anni di età, possono partecipare gratuitamente, chiamando o scrivendo alla biblioteca di Cantello a cui potrete chiedere ulteriori informazioni. Ragazzi, vi aspettiamo sempre. Ci vediamo presto.

Elettra Aldinio
Assessora alla cultura e alle politiche giovanili



Caliaro

ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI . SERVIZI COMPLETI

DIURNO . NOTTURNO . FESTIVO

CALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42 • 21050 Saltrio (VA) Italia

cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)

onoranzecaliaro@gmail.com

SOCIALE

PROFUMO DI C.A.S.A. ... A CANTELLO NASCE UN NUOVO ALLOGGIO PER ANZIANI

A Cantello, terra di asparagi e di sorrisi, da pochi giorni si respira un'aria tutta nuova. Dal 15 settembre, infatti, è nato un luogo speciale: **PROFUMO DI C.A.S.A.**, la nuova *Comunità Alloggio Sociale per Anziani*, pensata per chi sogna un tempo sereno, in compagnia, in un ambiente accogliente e sicuro.

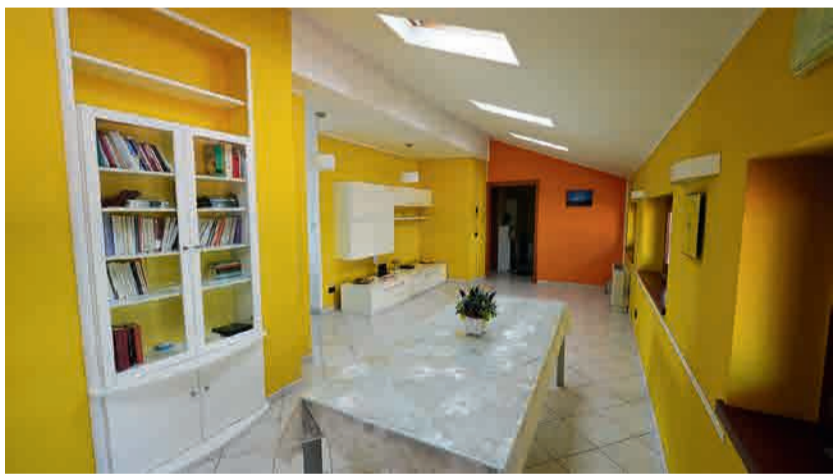
Questa nuova realtà nasce all'interno del complesso della ben conosciuta **RSA Casa San Giuseppe**, che da anni si prende cura, con competenza e umanità, di oltre 100 anziani, offrendo ogni giorno attività sociali, fisioterapia, assistenza sanitaria e soprattutto... tanto cuore largo!

Ma l'attenzione agli anziani a Cantello ha radici profonde: tutto ha inizio nel lontano **1931**, quando le **Suore delle Poverelle di Bergamo** arrivarono in paese per assistere i più fragili. Le Suore, infatti, giungono sul territorio per prestare il loro servizio in una struttura destinata alla cura dei malati di mente, inizialmente gestita dalle Suore di Maria Bambina. Nel 1938, dopo il trasferimento di molti malati nel nuovo Ospedale psichiatrico di Varese, l'edificio di Cantello venne comprato dall'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo (con sede a Bergamo), il quale, dopo restau-

ri e adattamenti, lo trasformò in ricovero per anziani, battezzato Casa San Giuseppe dal curato di allora, Don Simone Martegani. I primi Ospiti entrarono il 27 Giugno 1941; nel 1970, in risposta ai bisogni specifici delle persone anziane, si diede inizio alla costruzione dell'attuale stabile.

Da allora, l'edificio – oggi Casa San Giuseppe – è diventato un punto di riferimento per la comunità. Una vera Casa nel cuore del paese.

E oggi, quasi 100 anni dopo, quella storia continua con un nuovo capitolo: **PROFUMO DI C.A.S.A.!**



Una casa in più per stare bene insieme

*“Con l'apertura di questa nuova struttura – racconta la **dott.ssa Sara Gilardengo**, coordinatrice – vogliamo rispondere a un bisogno crescente: quello di socialità. Non vogliamo sostituirci agli affetti familiari, ma offrire un luogo sicuro e sereno, dove si possa vivere insieme, con personale preparato e attento, in un clima davvero familiare.”*

E non è solo un sogno: PROFUMO DI C.A.S.A. è già realtà. Una casa vera, per un massimo di **8 residenti**, pensata per persone **anziane autosufficienti o parzialmente autonome**, desiderose di condividere la quotidianità con altri, in modo semplice ma protetto. La Casa accoglie persone anziane di età uguale o superiore a 65 anni, fragili e vulnerabili socialmente.

Com'è fatta la C.A.S.A.?

- Edificio autonomo, ristrutturato con cura.
- Camere singole e doppie, luminose e confortevoli.
- Ampi spazi comuni e un bellissimo giardino condiviso con la RSA.

- Assistenza tutelare H24, personale ASA per 6 ore al giorno.
- Servizi alberghieri, sanitari e sociali, accompagnamento spirituale.
- Attività ricreative e laboratori
- E soprattutto: un ambiente accogliente, sereno e ricco di vita.

Chi lo desidera può scegliere un soggiorno **temporaneo o permanente**, in base alle proprie necessità.

Un sogno che continua...

La nuova casa nasce nel solco dei valori lasciati da **San Luigi Palazzolo e Madre Teresa Gabrieli**, fondatori dell'Istituto Pa-

lazzolo: essere là “dove altri non giunge”, accanto a chi ha più bisogno.

E oggi, a Cantello, quel sogno si rinnova grazie all'impegno di **religiose, operatori, volontari, famiglie e residenti**. Ma c'è spazio anche per te! **Vieni a conoscerci!**

Scoprirai un mondo fatto di accoglienza, cura, tenerezza e... il meraviglioso **profumo della bellezza di vivere insieme!**

Sara Gilardengo
Coordinatrice RSA
Casa San Giuseppe



POLIZIA LOCALE

QUANDO FARE I “FURBI” NON CONVIENE

L'abbandono di rifiuti nei boschi e a margine delle strade in luoghi isolati è un fenomeno deplorabile che si ripete con una certa frequenza e che comporta, oltre al danno ambientale, consistenti costi a carico della collettività per il recupero e lo smaltimento degli stessi.

La difficoltà di individuare i responsabili ha garantito loro una certa impunità, ma la riattivazione delle telecamere posizionate sul territorio e l'avvio di un sistema integrato di controllo del territorio, con la colla-

borazione delle Polizie Locali di Cantello e dei Comuni vicini, ha consentito di individuare alcuni degli autori di questi gesti.

Il più recente risale al mese di maggio, in due distinti episodi di abbandono di rifiuti avvenuti a pochi giorni di distanza nelle aree boschive a confine tra i comuni di Cantello e Malnate lungo la SP3 e la strada della Valsorda. Le indagini della Polizia Locale di Cantello, Malnate e del Nucleo Carabinieri Forestale di Arcisate, grazie alle tracce rinvenute sui luoghi

e all'utilizzo delle telecamere di lettura targhe presenti sul territorio, hanno consentito di scoprire il responsabile, al quale è stata comminata un'ammenda di 2500 euro, oltre all'obbligo di smaltimento e di pulizia dell'area interessata.

Ricordiamo che l'abbandono di rifiuti è un illecito di natura penale recentemente inasprito con il D.L. 08/08/2025.

Una volta completati i lavori di integrazione del sistema di videocamere con gli altri Comuni

della Valceresio, attualmente in corso con la collaborazione delle rispettive Polizie Locali, consentirà un controllo ancora più capillare del territorio.

Segnaliamo inoltre un'altra positiva operazione che ha visto l'identificazione e la successiva attività sanzionatoria della responsabile dell'incidente avvenuto in Via G. Baj nel tardo pomeriggio di domenica 24 agosto, che aveva visto ben 4 paletti divelti dal prospiciente marciapiede, con un conseguente alto rischio. La responsabile

aveva poi abbandonato il luogo dell'incidente, ma grazie alla segnalazione di alcuni cittadini ed all'azione congiunta e collaborativa delle Forze dell'ordine operanti sul territorio si è arrivati alla sua identificazione ed alle conseguenti sanzioni.

Siamo fermamente convinti che il rispetto delle norme da parte di tutti e il costante controllo del territorio siano essenziali per lo sviluppo di una società sana, rispettosa e consapevole.

Polizia Locale Cantello

AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it



AMBIENTE

“SALVIAMO NUOVAMENTE I TRE SCALI E LA VALLE DELLA BEVERA”

Durante l'incontro pubblico in data 8/7/25 il Sindaco di Cantello ha prospettato l'utilità del recupero dell'ex Cava Coppa proposto da una società privata che sarebbe riconducibile a tre circostanze: a) motivi di sicurezza; b) recupero ambientale; c) acquisire la proprietà dei terreni.

La proposta prevede un'area di intervento di 39.500 mq con un volume in riporto di 407.000 mc su un arco temporale di 10 anni ed è l'unico documento che l'Amministrazione ha reso disponibile.

E' comunque possibile fare sin d'ora alcune considerazioni, sia di natura tecnica che di natura ambientale, a confutazione dell'utilità prospettata.

Non vi sono esigenze di sicurezza. L'area è così da almeno 50 anni. Ci sono tante aree boschive nel nostro comune non sicure ma non per questo bisogna distruggerle.

Non è necessario alcun recupero ambientale. La natura si è ripre-

sa il territorio rimarginando le ferite dell'ambiente.

A seguito dell'attività - comune di cava - ci sarà un via vai di camion, macchinari di accatastamento, rumore, polvere ecc, che sarà dannoso per la flora e la fauna che ha ritrovato il suo habitat in loco. Il riempimento avrebbe tempi lunghi e si prevede quindi non meno di un ventennio di cantiere a cielo aperto.

Tutte le località interessate dalla presenza di cave combattono per il problema causato dal transito dei camion e noi, che almeno in quella zona il problema non lo abbiamo, ce lo tiriamo in casa? 400.000 mc di materiale di riempimento significano circa 27.000 camion solo per il trasporto, pari a 2.700 camion all'anno, pari a 11 camion al giorno lavorativo quindi più di un camion ogni ora, oltre a tutti i mezzi che opereranno nella zona di riempimento.

Lo stravolgimento morfologi-

co coinvolgerà il sistema idrico dell'area protetta della Bevera, con pericolo di inquinamento delle falde, fondamentali per l'acquedotto.

Non vi è rischio di riapertura della Cava. L'ex Cava era una cava abusiva che non rientra più nel piano cave e ciò ad esito di un giudizio avanti al TAR ed un accordo che hanno chiuso la questione.



A nord della provincia c'è un'unica cava che insiste già sul nostro territorio e quindi non se ne potrà attivare un'altra.

Considerazioni finali.

A seguito di decenni di progressivo sfruttamento del territorio (strade, traffico, edificazione, ecc.) è necessario tutelare una zona incontaminata come l'ex cava e quindi i "Tre scali" e la Bevera,

dove la flora e la fauna hanno ritrovato a fatica nell'arco di cinquant'anni il loro equilibrio.

Noi vendiamo il nostro territorio in cambio di cosa? Avere un domani dei terreni pieni di materiale di altri e di valore pari a zero di cui si dovrà provvedere alla manutenzione?

La società privata ricaverà dallo smaltimento dei materiali sul nostro territorio ingenti somme e quando i terreni non gli serviranno più li trasferirà al Comune. Un ottimo affare per la società privata e un pessimo affare per il Comune!

Questa Amministrazione in sede di campagna elettorale si è dichiarata ambientalista ma l'intervento prospettato, non indicato in programma, non è di tutela ambientale ma di distruzione dell'attuale ecosistema a favore di una attività privata di nessun beneficio per il bene pubblico.

Riva Simone

VINCENZI: “LA PERICOLOSITÀ È SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI, VALUTEREMO SE INTERVENIRE”

Caro Concittadino,
Le rispondo con un pò di amarezza per la stima che ho sempre avuto della Sua persona e del Suo pensiero, ma evidenzio che nella lettera Lei dimostra di non essere a conoscenza delle battaglie sostenute (quelle sì per la salvezza dei Tre Scali e della Valle della Bevera) dal sottoscritto e dalle mie Amministrazioni. Ricordo a Lei e a tutti i nostri Concittadini che la tutela del verde, dell'ambiente, dei nostri boschi e delle importanti aree agricole presenti sul territorio cantellese è sempre stata posta come priorità in tutti i miei passati programmi amministrativi e lo è anche nel presente mandato.

Evidentemente Lei non conosce, o se ne è dimenticato, le

mie lotte insieme al Comitato per evitare la completa lottizzazione ed edificazione dei prati della Pardà, le battaglie sostenute negli anni insieme alle Associazioni e a centinaia di Concittadini (anche di idee politiche diverse) per ridurre gli impatti della ferrovia Arcisate-Stabio, per arginare la "Montagna della Vergogna" a Gaggiolo ed evitare il posizionamento di un frantoio di inerti sul confine elvetico.

Non ricorda evidentemente che il sottoscritto ha istituito sul nostro territorio il Plis (Parco locale di interesse sovracomunale) della Bevera vincolando a verde i due terzi dell'intera superficie del nostro Comune, e che durante il mio mandato a Pre-

sidente della Provincia ho sottoscritto i decreti istitutivi di altri tre Plis in provincia di Varese.

Per i suddetti motivi accetto consigli ma non prendo lezioni in materia di rispetto e tutela ambientale e ritengo anche provocatorio il titolo della Sua lettera dal cui contenuto tra l'altro traspaiono innumerevoli inesattezze.

La ex Cava Coppa (censita allora come cava di recupero e non come cava di coltivazione) grazie al lavoro del sottoscritto e dei Cantellesi oggi non esiste più nel Piano cave della Provincia di Varese.

Oggi è rimasta solamente la ferita testimone della speculazione passata e tutti noi siamo chiamati a decidere se abbandonare la ferita a se stessa o se intervenire per recuperare il sito ottenendo in cambio la proprietà dell'intera Collina dei Tre Scali.

Venendo alle presunte criticità da Lei evidenziate faccio presente quanto segue: oggi la situazione di pericolo è sotto gli occhi di tutti (frammento della parete verticale di cava a ridosso del sentiero dei Tre Scali); i recuperi ambientali per porre rimedio agli sfregi della speculazione si realizzano in tutta Italia con risultati più che soddisfacenti (nel caso di specie il riporto di terre e rocce da scavo, oggetto di pressanti controlli, permetterebbe di chiudere la ferita ricorrendo alla fruibilità dell'intera collina); certamente

l'eventuale esecuzione dei lavori avrebbe un impatto temporaneo sull'ambiente circostante che dovrà essere oggetto di opportuni interventi di mitigazione (in ogni caso tutto il traffico dei mezzi pesanti non potrà utilizzare la strada della Val Solda e quindi la viabilità comunale non sarebbe interessata dalla circolazione di camion); l'aspetto delle falde acquifere è molto delicato e dovrà essere oggetto di attento studio e di autorizzazione da parte degli Enti preposti; contrariamente a quanto da Lei affermato il rischio che un ex polo estrattivo possa essere riattivato esiste e tale potenziale rischio potrebbe essere scongiurato a seguito del previsto trasferimento in proprietà dell'intera collina recuperata al Comune di Cantello; non è condivisibile ed anzi offensiva la Sua affermazione secondo cui si lascia intendere che il Comune "venderebbe" il suo territorio a fronte di meri e biechi interessi di un privato (il Comune in realtà non ha alcunché da vendere non essendo proprietario del sito della ex cava e nessuna rilevanza rivestono le Sue opinioni sul presunto interesse economico dell'operatore.

Il Comune per contro deve valutare l'interesse pubblico dell'eventuale intervento e non certo il ricavo esiguo o cospicuo di un'attività imprenditoriale privatistica).

In conclusione per tranquillità Sua e dei nostri concittadini

segnalo che ad oggi nessuna richiesta formale è stata presentata al Comune da parte della odierna Società proprietaria della ex cava e che qualsivoglia parere e/o decisione che l'Amministrazione comunale fosse chiamata ad esprimere sarebbe previamente concordata ed avallata dagli altri Enti pubblici competenti in materia, primi fra tutti l'Ente di gestione del Parco del Campo dei Fiori e l'Ente gestore delle falde acquifere e dei pozzi della Bevera nonché portata a conoscenza e discussa con la popolazione nuovamente in Assemblea pubblica.

Caro Concittadino proprio perché condivido in parte i Suoi timori ma sono chiamato ad assumermi delle responsabilità e fare delle scelte nell'interesse della nostra Comunità e del nostro territorio La invito per il futuro a fornire fattivamente il Suo contributo all'Amministrazione piuttosto che alimentare una sterile polemica sul nostro giornale.

Avv. Gunnar Vincenzi
Il Sindaco



Foto archivio



ARTE E STORIA

SINDROME DI IDENTITÀ MULTIPLE - Curriculum Vitae di un Edificio instancabile

Quanti "stati dell'io" può avere un essere umano? Due? Tre? Molti di più? E un edificio? Quante personalità può indossare, quante vite può accogliere, quanti segreti riesce a nascondere tra le sue spesse pareti? Con il mio pallino della psico-architettura, ho provato a diagnosticare un Disturbo Dissociativo dell'Identità (DID)... a una villa. Sì, avete capito bene: non a un paziente, ma a un edificio. Se pensate che sia uno scherzo, rilassatevi: lo è. Ma, come ogni scherzo ben riuscito, racconta una storia vera. Vi presento: il curriculum vitae della Villa sede del Centro Le Crugnole, l'edificio più multitasking del Cantello's Universe.

Prima personalità riscontrata 1889, nascita

DAMA DELLE PARETI PARLANTI

La Villa nasce grazie alla fatica dei cittadini cantellesi. Tra una cornice e un marcapiano, tra ferro battuto e simmetrie verticali, i nostri cari antenati forse ne erano ignari, ma stavano costruendo una star dell'architettura locale. Alta, elegante, tutta proporzioni bilanciate e stucchi intorno alle finestre, si presentava subito bene: una signora dell'Ottocento pronta a fare la sua parte nella società.

Seconda personalità riscontrata 1916

SIGNORINA FILANTROPIA

La prima crisi d'identità, il primo mutamento visibile. Cari lettore, ci siamo è il 1916. Suggestionata dal clima del tempo, la Villa si guarda allo

specchio e dice:

"Non sono solo bella, voglio anche essere utile!". Così diventa Ente Morale: fondazione, beneficenza, istruzione, cultura... Una specie di "LinkedIn" ante litteram, con quel pizzico di arroganza che la contraddistinguerà, primeggiando anche sull'invenzione di LinkedIn, insidia nelle sue spesse mura le prime competenze socialmente responsabili. Preparatevi, è solo l'inizio.

Terza personalità riscontrata 1936

LADY GESSETTI COLORATI

Un nuovo momento arriva, la sua indole cambia, muta con una personalità baby-friendly. Il DID dell'edificio si fa evidente: nasce l'Asilo infantile di Lignino. Non un asilo qualsiasi, po-

teva mai la nostra Villa essere uguale a tutti gli altri? Assolutamente no. Diventa un luogo che accoglie gratuitamente i bimbi tra i 3 e i 6 anni, dando loro istruzione, cibo e una sopravvivenza uguale per tutti, segno di appartenenza e di uguaglianza. La personalità primeggiava nell'accoglienza, dava maggior risalto a chi non poteva permetterlo, come poveri e orfani di guerra, ma non lasciava mai in disparte nessuno, quindi manteneva le sue eleganti porte aperte anche chi le difficoltà non le subiva.

La Villa si colora, si trasforma, si riempie di aule, cucine, giardini con fontana e gazebo. I bambini imparano, giocano e lei impara con loro: come essere una mamma (architettonica) amorevole.



Quarta personalità riscontrata 1996

MADAME BALLO LENTO

Quando il paese si riempie di altri asili, la Villa capisce che è tempo di lasciare andare la sua identità babyfriendly e vestirne una nuova, un'anima da party ribelli domenicali e sorrisi instancabili.

Diventa quindi la sede dell'Associazione Anziani Cantellesi. Da lì, via a pomeriggi danzanti, pranzi sociali, gite, tornei di carte, corsi di pittura. Il giardino ottocentesco diventa sede di sigarette e caffè, la sala principale pista da ballo e la Villa la "madrina del divertimento" energica di tutti i cantellesi. E non osate definirla anziana, macché! Altro che casa di riposo: qui si balla!

Quinta personalità riscontrata Oggi

MADAMA SAGGEZZA

Il tempo passa e le personalità continuano a cambiare ma (forse) la Villa sembra aver trovato un suo equilibrio, una sua maturità pur mantenendo sempre quello spirito collettivo e danzante che la rende unica, ed ad oggi, di nome e di fatto, vi posso presentare, per la quarta volta ma con abiti differenti la Villa Centro Le Crugnole. Sempre elegante e accogliente, sempre fedele alla sua missione originaria di bene comune, continua a offrire spazio, calore e attività alla comunità.

Se le sue pareti potessero parlare, probabilmente ci farebbero ridere, commuovere e dire grazie: grazie a un edificio che non si è mai tirato indietro, che ha trasformato ogni sua singolare personalità in un servizio per tutti e che continua a raccogli-

ci tutti per pomeriggi di risate e festa.

Una DID virtuosa, dunque... ma altro che disturbo: qui la sindrome d'identità multiple è un vero talento.

Una Villa che sa essere signora ottocentesca, con i suoi marcapiani, le simmetrie perfette e i ferri battuti; madre accogliente, che spalanca porte e giardini ai più piccoli; un'anima danzante, che fa volteggiare la comunità nei pomeriggi di ballo e risate; e adesso centro di aggregazione, saldo punto di riferimento per tutti.

Solida, elegante, mai stanca: un esempio tangibile di architettura nata dall'uomo per l'uomo. Con la traccia visibile della tradizione muraria ottocentesca, con l'umiltà nei suoi decori e la dignità nel suo rigore, la Villa continua a essere uno spazio pensato per accogliere, crescere e costruire insieme una società unita, dove il sociale e il divertimento si intrecciano senza mai stancarsi.

E mentre noi comuni mortali lottiamo per aggiornare un curriculum ogni dieci anni, lei lo riscrive da più di un secolo, senza mai perdere la sua eleganza e il suo humor sottile.

Grazie, Villa, perché di te non ci si stanca mai: ogni porta, ogni finestra, ogni pietra racconta una storia, e tutte insieme ci ricordano quanto possa essere viva, gioiosa e umanamente splendida un'architettura che sa fare del bene... sempre in gran stile.

Lisa Filippi

Redazione
"Cantello in Comune"

dal 1925

Onoranze Funebri

ZANZI

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrizanzi.it

Sede: Varese, via Dandolo 11

Agenzie: Varese, via Guicciardini 10

Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72

Viggiù, via S. Elia 3



■ CANTELLO-NORVEGIA:

NOEMI: "UNA VITA ALL'AVVENTURA TRA FIORDI E BISCOTTI"

mondo, almeno per adesso. È il Paese che mi ha visto crescere professionalmente e che mi ha vista diventare mamma.

Quale è il ricordo più vivido del tuo arrivo in Norvegia?

Il buio! Trasferendomi a Settembre, l'inverno era dietro l'angolo. Temevo le temperature rigide – che in realtà non ho sofferto troppo, vivendo nel Sud della paese



– ma avevo sottovalutato la scarsità di luce. È stata quella, più di tutto, a influenzare i miei ritmi e il mio umore.

Cosa hai "conservato" dell'Italia nella tua vita di tutti i giorni?

Mi piace pensarmi come un albero, con le radici – le mie origini – ben salde nella terra, per dare ai rami la flessibilità necessaria per esplorare nuovi confini. Da

quando mi sono trasferita, ho iniziato a raccontare l'Italia in un modo diverso da prima. Ne parlo ai norvegesi con occhi pieni di orgoglio: il cibo, la cultura, le città dove ogni angolo ha una storia da raccontare. Sono molto orgogliosa di essere italiana. A casa, con i nostri figli, parliamo italiano e spesso ci ritroviamo a sognare ad occhi aperti la prossima zona italiana che vorremmo visitare in vacanza. Nel mio cuore porto Cantello, il paese dove sono cresciuta e che ogni volta mi riaccoglie con affetto: la torre romana che osserva il borgo come una madre protettiva, le piazze che ha ascoltato i segreti di tutti gli adolescenti, le chiacchiere al bar, gli angoli che mi ricordano le uscite con gli amici e le tradizionali sagre. Tutto questo mi ha dato la sicurezza di poter vivere in un altro paese, sapendo di avere un porto sicuro in cui tornare se necessario.

Italia e Norvegia: pregi e difetti di queste due nazioni

Pregi dell'Italia: il sole, il calore delle persone, i pranzi di famiglia che durano una giornata intera, le sagre di paese, le montagne dalle cime appuntite. Difetti: il traffico, la burocrazia, la difficoltà nel realizzare progetti di vita, le code infinite (in posta o altrove), le estati da 40 gradi.

Pregi della Norvegia: il welfare, i sostegni alle giovani famiglie, la vita all'aria aperta in qualsiasi clima, la natura onnipresente, le opportunità per i giovani. Difetti: le distanze. Io non vivo in una città né in un piccolo paese: la mia casa si affaccia su un fiordo, un luogo idilliaco, ma lontano da tutto. Per arrivare al primo supermercato ci metto 20 min in macchina. Serve un po' più di organizzazione.

La domanda più classica: cosa ti manca dell'Italia?

La mia famiglia, senza dubbio: veder crescere i miei nipoti, uscire con le amiche di sempre, seguire una lezione di yoga e capirne ogni parola!! Mi manca anche quella sensazione di appartenenza che si prova camminando per il paese e riconoscendo i volti. Ah, e poi mi mancano le montagne! La Norvegia, essendo stata erosa dai ghiacciai, non ha montagne "a punta" come le intendiamo noi. E quelle, stranamente, mi mancano molto.

Qual è la cosa che più ti piace della Norvegia?

La fiducia che viene data ai gio-



vani. È un Paese che sa guardare avanti e che offre grandi opportunità a chi ha voglia di mettersi in gioco. Nel lavoro non c'è competizione: con 5 milioni di abitanti è tutto più semplice da far funzionare.

Sei cresciuta a Cantello, stai crescendo i tuoi figli a Farsund: quali sono le differenze che vedi tra questi due modelli educativi?

Qui i bambini passato molto tempo all'aria aperta, è responsabilità dei genitori procurare ai propri figli l'abbigliamento adeguato per ogni stagione per le giornate in asilo. I miei bimbi sono liberi di arrampicarsi sugli alberi, sporcarsi, rotolarsi per terra e saltare nelle pozzanghere. Ho scoperto che mio figlio di 8 mesi dorme meglio se è all'aperto.

Cosa importeresti dell'Italia in Norvegia e cosa della Norvegia porteresti in Italia.

Dall'Italia in Norvegia? I biscottini! Qui la scelta è minima: un tipo basta e avanza. Non potete immaginare la mia meraviglia quando, dopo mesi, entro all'Es-selunga e vedo scaffali infiniti.

Dalla Norvegia in Italia? Il welfare e i servizi alle famiglie.

Hai un luogo del cuore in Norvegia e, se sì, perché?

La zona di Lista, con i suoi fari, le spiagge bianche, la natura, gli uccelli migratori, un luogo incantato.

Quanto tempo hai impiegato ad imparare la lingua e quali sono state le difficoltà di apprendimento e comprensione?

All'inizio è stata dura, perché i norvegesi parlano bene l'inglese ma non amano usarlo sempre. Ho seguito tanti corsi, online e dal vivo, ma la vera scuola è stata buttarsi a parlare, senza paura di sbagliare. Anche crescere un figlio bilingue è stata una bella lezione: a volte è lui a correggere me! Ora mi capiscono e io capisco loro: ed è questo che conta.

Cosa consiglieresti ad un expat alle prime armi?

Imparare subito la lingua. È la chiave per sentirsi parte del Paese e per ricevere riconoscenza e rispetto.

Viaggio in Norvegia: cosa vedere? Cosa fare? Cosa evitare?

La forza della Norvegia è la natura. Noi italiani cerchiamo il bello nelle città, nell'arte, nella storia. Ma qui la vera magia è nei fiordi, nei villaggi di pescatori, nelle strade panoramiche, nei campi verdi. Consiglio di noleggiare un'auto e percorrere la costa sud, fermandosi nei paesini lungo il cammino.

E se passate da Farsund, sappiate che ho un piccolo airbnb: vi ospito volentieri!

Alessandra Bernasconi

Redazione "Cantello in Comune"



LIBRO APERTO

LIBRO APERTO DECANTA ... E INCANTA CON "CALICI D'AUTORE"

Cinque libri, cinque vini, quaranta ospiti e due esperti di enogastronomia.

Questi i numeri della formula perfetta di una serata raffinata apparecchiata dall'Associazione Libro Aperto lo scorso 10 Maggio presso la sala comunale "Paolo Caravati" dell'Antico Cascinale Lombardo.

"Le parole sono come il vino: hanno bisogno del respiro e di tempo perché il velluto della voce riveli il loro sapore definitivo", diceva lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, ben associando i due mondi cui abbiamo voluto rendere omaggio organizzando una degustazione eno-letteraria in collaborazione con Enogastronomia Risetti e con Stefano Mattiello, sommelier.

Attraverso la lettura di brani ambientati o ispirati al mondo di Bacco, come "Vineide", "La vita è meravigliosa se bevi un buon vino", "Palato", "Il tempo del vino" di Paolo Massobrio, o ancora "Tacco 12" di Adua Villa, e "Baudelaire", i lettori di Libro Aperto hanno accompagnato i partecipanti in un vero e

proprio viaggio fatto di immaginazione e gusto, di poesia e sapore. Suggestioni evocate dalla lettura e tradotte in esperienza a tutto tondo grazie alla selezione di assaggi gustosi e vini pre-



stigiosi proposti da Giancarlo Risetti e sapientemente raccontati dal sommelier Stefano Mattiello, che ha arricchito la serata offrendo una spiegazione affascinante delle etichette presentate, spaziando dal concetto di "terroir", alle caratteristiche organolettiche, non mancando di condividere curiosità come la stappatura, l'annuso e l'osservazione di colori e note olfattive. Ascolto, assaggio, ancora ascolto: momenti di grande coinvolgimento e ricercatezza.

Noi soci di Libro Aperto non possiamo che ritenerci estremamente soddisfatti della grande risposta di pubblico a questa proposta che, per sua natura, aveva un numero limitato di posti a disposizione.

Avevamo a cuore il tentativo di interessare un uditorio adulto, dopo gli appuntamenti più recenti rivolti esclusivamente a

bambini e ragazzi, e pensiamo di aver centrato l'obiettivo, con una serata leggera e intensa insieme, perfettamente bilanciata...come un buon calice di vino...

"Felicità, un bicchiere di vino, con un panino, la felicità" cantavano Al Bano e Romina Power, e noi di Libro Aperto non potremmo essere più d'accordo: ingredienti semplici che fanno aggregazione e comunità, tratti distintivi anche della nostra mission, ma non dimentichiamoci di un buon libro, letto o ascoltato!

Da parte nostra speriamo di potervi offrire una nuova serata con Calici d'Autore nel prossimo futuro, ma nel frattempo tenetevi aggiornati sulle nostre iniziative attraverso i nostri canali social e quelli del Comune di Cantello e, naturalmente, se qualcuno avesse voglia di mettersi in gioco insieme a noi ci può contattare alla nostra mail: ass.libroaperto@gmail.com

Monica Neri
Paola Quagliucci
Ass. Libro Aperto

AIDO

AIDO PER IL SÌ ALLA DONAZIONE

A fine settembre torna la Giornata Nazionale del Sì, un momento speciale in cui tutta AIDO si unisce per ribadire con forza il proprio impegno a favore della donazione di organi, tessuti e cellule.

Saranno due giornate dedicate alla sensibilizzazione, all'incontro e alla condivisione di testimonianze, con l'obiettivo di promuovere il valore del "Sì" alla donazione, raccogliere nuove adesioni e dare visibilità a un tema che può davvero cambiare la vita di migliaia di persone. Anche quest'anno, grazie al contributo delle sedi locali, provinciali e regionali, la Giornata prenderà forma in modo autonomo e creativo in tutta Italia. A Cantello saremo presenti con un banchetto informativo, per testimoniare la presenza attiva

del nostro gruppo e accogliere chi vorrà unirsi a noi. Cogliamo l'occasione per condividere con voi una bella notizia:

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno che sostiene con forza la cultura della donazione.

Questo impegno coinvolge la Giunta Regionale e l'Assessorato competente affinché vengano stanziati risorse per:

1. Avviare campagne regionali di sensibilizzazione, in collaborazione con i Comuni, ANCI Lombardia e le associazioni del Terzo Settore, per informare i cittadini sulla possibilità di autorizzare la donazione anche al momento del rilascio della Carta d'Identità Elettronica.

2. Promuovere la formazione del personale degli Uffici Anagrafe, così da garantire ai cittadini un'informazione chiara e consapevole, riducendo le opposizioni e rafforzando la cultura della solidarietà.

Siamo felici che il nostro appello, insieme a quello di tante altre associazioni, sia stato ascoltato.

Come AIDO, continueremo a fare la nostra parte, collaborando con istituzioni e realtà del territorio per promuovere la donazione come gesto di amore e generosità.

Un caro saluto a tutti i nostri concittadini,
Roberto Premoli



AVIS



AVIS CANTELLO ... ULTIME NOTIZIE

Carissimi avisini, nuovi, vecchi e aspiranti donatori, il periodo estivo è terminato ed è doveroso riprendere i discorsi solo in parte lasciati nel cassetto per qualche giorno.

Prima delle vacanze abbiamo risolto il problema del Direttore Sanitario, posto lasciato vacante dal pensionamento della dottoressa Zanzi, che ha però dato la disponibilità fino alla sua sostituzione. Il Consiglio coglie l'occasione per ringraziarla ancora per il tempo speso in tanti anni di preziosa collaborazione. Non nascondo che trovare un rimpiazzo non è stato facile, ogni consigliere ha chiesto alle proprie coscienze ricevendo purtroppo tutte risposte negative. Finalmente nella persona del dottor Claudio Bianchi abbiamo ricevuto il benessere a ricoprire questo ruolo fondamentale, lo ringrazio a nome di tutti per avere accettato l'incarico dando dimostrazione di sincera e concreta solidarietà.

Un'altra nota positiva riguarda il "reclutamento" di nuovi Avisini tramite l'invito che viene fatto dal personale dell'ufficio

anagrafe del Comune di Cantello che gentilmente ci affianca. La cospicua maggioranza di quanti compilano il form è già diventata donatore e questo non può che renderci soddisfatti e ci suggerisce di continuare su questa strada.

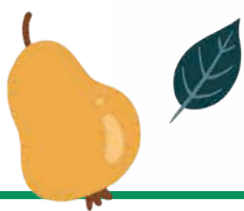
C'è anche una questione su cui desidero fare chiarezza. I donatori che si recano al Centro Trasfusionale per la donazione spesso non trovano parcheggio e per questo qualche donatore ha "gettato la spugna". Ricordo che è possibile parcheggiare negli spazi al piano seminterrato o nei viali interni all'ospedale, comuni a tutti gli utenti ed a pagamento, però all'accettazione Avis viene consegnata al donatore una tessera prepagata per non gravarlo del costo.

Il Consiglio tutto vi chiede di non scoraggiarvi per questo problema, di portare pazienza e di pensare sempre che la vostra donazione è preziosa perché il sangue è un bene insostituibile.

Giovanni Valli
Presidente Avis Cantello

ASSOCIAZIONI

www.comune.cantello.va.it



PRO LOCO CANTELLO

PRO LOCO CANTELLO - LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

Al momento della consegna di questo articolo, si è da tempo conclusa con buoni risultati la 83ª Fiera dell'Asparago e sono in corso gli ultimi preparativi per la 58ª Sagra degli Uccelli di domenica 7 settembre.

La Fiera dell'Asparago

La clemenza del tempo nel terzo e quarto fine settimana di maggio ha permesso il regolare svolgimento di questo evento che si tiene a Cantello sin dal 1939. L'asparago, la cui coltivazione è qui documentata sin dalla prima metà dell'800, ha

tonella Premoli, del sindaco ed alla presenza di autorità civili e militari; accanto al palco che ospitava la cerimonia, erano esposti i bellissimi mazzi di asparagi offerti dai produttori.

Il concorso di disegno per le scuole. È questa una pregevole iniziativa, per mettere i ragazzi a contatto col territorio e con la sua storia, intrapresa dalla Pro Loco in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Cantello. Si è trattato di due concorsi per la realizzazione del miglior disegno a tema

della seconda A e Pravato Lorenzo della IV B. Sulla copertina del libretto della Sagra degli Uccelli 2025 compare oggi puntualmente il disegno vincitore.

Asparagi e produttori. Va dato merito ai produttori, pur in presenza di un maggio con basse temperature che hanno determinato un minor raccolto, di essere riusciti a fornire i necessari quantitativi di asparagi alla Pro Loco per le esigenze della ristorazione. Al termine della cerimonia di apertura sono stati presentati e premiati, tra i grandi produttori, Fabrizio Brusca, Le Pianelle sas di Paolo Orlandi e C e Giacomo Mazza; tra i piccoli produttori, Luciano Giordano ed Eugenio Paccani.

La ristorazione. Un sostanziale contributo alla buona riuscita della Fiera è stato fornito dal servizio di ristorazione, ben organizzato e presente nelle intere giornate delle due domeniche e nelle serate dei venerdì e dei sabati. Molto gradito il menù con asparagi e grigliate: è sempre stato possibile degustare il risotto con punte di asparagi.

Le visite alla chiesa di Madonna di Campagna. Nelle due domeniche è stata aperta la chiesetta romanica di S. Maria di Campagna (XI secolo), il monumento più importante del comune. Notevole l'interesse suscitato nei nume-



reso famoso Cantello in Lombardia e nel Canton Ticino. Per questo motivo la Fiera dell'Asparago può essere considerata la Festa di Cantello.

L'apertura ufficiale della manifestazione ha avuto luogo a metà mattina di domenica 18 maggio con l'intervento della presidente della Pro Loco An-

da apporre sulle copertine dei libretti delle due successive manifestazioni e precisamente della Sagra degli Uccelli 2025 e della Fiera dell'Asparago 2026. I due concorsi erano riservati il primo alle classi seconde della scuola secondaria ed il secondo alle classi quarte della scuola primaria. Sono stati premiati i primi classificati: Danese Giulia



rosi visitatori e molto apprezzate le spiegazioni ricevute in loco.

Le altre iniziative. Le serate si sono concluse con l'esibizione di DJ e complessi vari. Nei pomeriggi delle domeniche sono stati previsti giochi ed una esibizione di danza. C'è stata la possibilità, offerta da privati, di prenotare giri in carrozza con visita alle asparagie. Curiosità e passione ha suscitato nella mattina della seconda domenica l'arrivo e l'esposizione, presso il piazzale dell'area feste, di un buon numero di Vespe Piaggio

di varie epoche: evento organizzato da Vespa Club Varese.

Un sentito ringraziamento. La Fiera si è conclusa con esito soddisfacente, ma con grande impegno di persone e risorse. Si vuole pertanto esprimere un pensiero grato agli associati ed ai numerosi collaboratori che hanno fornito un apporto di grande livello e spesso veramente essenziale.

Gian Maria Baj Rossi
Pro Loco Cantello



LEGAMBIENTE

CANTELLO, SCATTA LA BELLEZZA!

Quando si parla d'ambiente, di solito salta fuori il brutto: rifiuti, incuria, degrado. E va bene, ci sta, segnaliamolo.

Ma, a forza di sottolineare soltanto negligenze, scordiamo quante cose belle ci circondano ogni giorno.

E allora, perché non cambiare prospettiva?

Legambiente Cantello lancia un'idea semplice e divertente: fotografiamo tutti insieme la bellezza del nostro paese. Non serve essere professionisti: basta uno smartphone e un occhio attento a cogliere il bello.

Che cosa cercare? Qualsiasi cosa che ti strappi un sorriso o

t'incanti: un angolo di Cantello che non avevi mai visto prima, il profilo delle montagne, un fiore che spunta dall'asfalto, la cascata di luce che si riversa tra i rami degli alberi, una risata in piazza, un momento spensierato con gli amici, magari davanti a un caffè. Piccole cose, grandi motivi per sentirsi a casa.

Vogliamo creare, insieme a te, un album collettivo che racconti la parte luminosa di Cantello. Perché proteggere un territorio non significa solo arrabbiarsi per ciò che lo rovina, ma soprattutto Pubblica le foto sui social: usa l'hashtag #CantelloBello o, meglio ancora, tagga Legambiente Cantello (siamo su Instagram e su Facebook).

Noi le raccoglieremo e le useremo per mostrare che qui non ci sono solo problemi, ma anche storie, scorci e persone che meritano uno scatto.

Non è un concorso, non ci sono premi. O forse sì: il premio è accorgersi che, sotto casa, c'è molto più bello di quanto immaginiamo. Basta guardare, scattare e condividere.

Allora, pronto a innamorarti di Cantello con un clic?

Legambiente Cantello
Circolo "Olimpio Cocquio"



S.O.M.S.

E' SANA LA RIPARTENZA

La ripartenza della Società di Mutuo Soccorso: tra restauri, eventi e nuove iniziative La Società di Mutuo Soccorso, guidata da; nuovo Consiglio di Amministrazione, ha concluso con successo diversi progetti che hanno dato nuova linfa alla storica realtà associativa. Negli ultimi mesi sono stati portati a termine interventi significativi sulla sede sociale: dal restauro della facciata esterna alla realizzazione di una tettoia, fino alla sostituzione dell'illuminazione del bar e del salone superiore. Anche il salone delle feste ha ritrovato nuova vita grazie a una completa tinteggiatura, arricchita da un murales firmato dai socio e artista Caccia Verilio.



Parallelamente alle opere strutturali, è cresciuta anche la partecipazione alle attività ricre-

ative, Il gruppo del mercoledì, in particolare, ha registrato un forte entusiasmo con tornei di burraco, laboratori artigianali e momenti conviviali in cucina. Dal prossimo 1° ottobre la sezione ricreativa tornerà con appuntamenti fissi.

Grande riscontro ha avuto anche il calendario degli eventi, con la grigliata di Ferragosto che ha richiamato numerosi soci e simpatizzanti. Ulteriori progetti sono in fase di programmazione per gli ultimi mesi del 2025, condizionati però dalla disponibilità economica.

La presidente Enrica Bedognetti e il Consiglio di Amministrazione vogliono esprimere la propria gratitudine a tutti i soci e i volontari che, con impegno e passione, hanno contribuito a ricostruire quello spirito di aggregazione che la pandemia aveva inevitabilmente frenato. "La forza della nostra società è la partecipazione — sottolineano — e i risultati raggiunti sono merito di tutti coloro che hanno creduto nelle nostre iniziative"

Roberto De Meo
La Società S.O.M.S.

ASSOCIAZIONE GENITORI CANTELLO

FESTE, LEZIONI DI VITA E SOSTEGNO: IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SCUOLA



L'inizio dell'anno scolastico è sempre un periodo denso di emozioni, aspettative e buoni propositi. Per l'Associazione Genitori è il momento in cui pianificare le attività che ci aspettano nei prossimi mesi, fianco a fianco con i nostri ragazzi, gli insegnanti e tutta la comunità, per perseguire diversi obiettivi. Ne voglio ricordare quattro: il primo, celebrare gli eventi di passaggio dei



nostri figli con momenti di festa che resteranno nei loro ricordi. Il secondo, offrire loro preziosi insegnamenti di vita, che vanno oltre i banchi di scuola. Il terzo, fornire un supporto concreto a noi genitori con serate a tema dedicate. E l'ultimo, non meno importante, aiutare anche economicamente chi ha bisogno di un supporto.

Nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico passato, per dare seguito ai nostri propositi, abbiamo iniziato con i sorrisi dei nostri figli per le tradizionali foto di classe, un ricordo prezioso che custodiremo negli anni. Subito dopo, abbiamo avuto il piacere di incontrarci durante una serata dedicata a noi genitori a tema "Connessioni e Social", un'occasione importante per



dialogare e confrontarsi su temi in cui non siamo tutti esperti.

Lo sport è stato poi protagonista con la giornata "Storie di Sport", realizzata in collaborazione con la Phoenix di Cantello. È stato un momento di grande ispirazione, che ha permesso ai ragazzi della secondaria di incontrare atleti con disabilità, ascoltando dalla loro viva voce il racconto della loro incredibile voglia di superare ogni ostacolo e di vivere lo sport con passione.

Parallelamente, il nostro sguardo si è rivolto anche al sociale: abbiamo incontrato la referente della casa-famiglia Sant'Antonio per gettare le basi di una nuova collaborazione, perché la scuola è, prima di tutto, una palestra di



solidarietà.

Non sono mancati i momenti di dolcezza, come la merenda che abbiamo donato ai bambini delle classi quarte e ai futuri "primini", un piccolo gesto per rendere ancora più speciale il loro primo incontro con la scuola primaria.

Infine, abbiamo celebrato i traguardi importanti. Abbiamo organizzato con affetto il saluto ai ragazzi di quinta e condiviso l'emozione del ballo di fine anno con gli studenti di terza media. In chiusura dell'anno non poteva mancare la consueta tombola dell'ultimo giorno, un'occasione di festa che, grazie alla vostra generosità, si è trasformata in un

aiuto concreto, permettendoci di raccogliere fondi per le missioni che sosteniamo da tempo.

Tutto questo, come sempre, è possibile solo grazie al vostro sostegno. Ogni evento, ogni iniziativa, ogni sorriso dei nostri ragazzi è il frutto di un lavoro di squadra. Le iscrizioni all'Associazione Genitori di Cantello sono sempre aperte e vi invitiamo a unirvi a noi.

Per maggiori informazioni, visitate la nostra pagina Instagram: [associazionegenitoricantello](#)

Alessandro Pozzi
Genitore

COMPAGNIA TUTTI IN SCENA

25 ANNI SUL PALCOSCENICO

25 anni? Veramente? Sono 25 anni che esiste la Compagnia "Tutti in Scena"? E quante commedie avete portato in scena? E gli attori sono sempre gli stessi? Ma non festeggiate questo traguardo? Queste sono le reazioni e le domande di chi scopre che la Compagnia Teatrale di Cantello esiste da un quarto di secolo e che da 25 anni cerca di portare a teatro più persone possibili per farle divertire e passare qualche ora in buona compagnia.

La compagnia "Tutti in scena" è nata nel 2000 da un gruppo di amici impegnati in parrocchia che si erano cimentati in piccoli spettacoli per la scuola materna e che hanno pensato di "salire di livello" cimentandosi in un vero testo teatrale con tanto entusiasmo e un pizzico di incoscienza. Da allora, con i suggerimenti e l'esperienza teatrale dell'indimenticato Bruno Ardielli, abbiamo sempre cercato di portare in scena commedie divertenti ma che potessero offrire anche qualche spunto di riflessione. Negli anni, con la capacità artistica del nostro regista Angelo Alfieri, ci siamo "specializzati" in testi dialettali o meglio, in testi nati in italiano che abbiamo riportato nella nostra lingua (ringraziamo Alessandro Campi traduttore ufficiale)

per non perdere le nostre radici e perché cunt el dialett se riid pusee. 19 sono i titoli proposti in questi anni, dal primo "Chiamatemi pure professore" che vedeva impegnati 14 attori, all'ultimo "A la suocera dig semper de si" passando per "L'ingegner Casciaball" o "Pignasecca e Pignaverde-Che furtuna vess piocc" (dell'indimenticabile Govi) o "I scalmann de la sicura Giulia", ecc.

La scelta del testo non è mai facile: bisogna tenere conto di quanti attori sono disponibili, ricordando che non siamo professionisti e con lavori e famiglie a volte impegnative. Bisogna trovare un testo divertente, originale e che si adatti al meglio alle caratteristiche degli attori (sesso, età... memoria!). Si passa poi alle prime letture, alla scelta dei costumi e oggetti di scena, alle (tante) prove sul palcoscenico per arrivare alla prima messa in scena. Dopo tanti anni, possiamo dire che le ore prima della "prima" sono sempre particolari ed ognuno di noi le vive in modo diverso. Chi ripassa fino all'ultimo momento, chi chiacchiera, chi si isola per concentrarsi, chi ostenta sicurezza ma sotto sotto le gambe tremano. Tutti, quando le luci in sala si spengono, il brusio del pubblico cala e parte la musica,

un attimo prima che il sipario si apra, hanno una sola domanda in testa: "ma chi me l'ha fatto fare?" Ma poi il sipario si apre, le luci si alzano, si va in scena e tutto passa, o quasi. L'emozione c'è ancora, il cuore pompa, la voce trema un po', la salvezza è azzerata ma bastano pochi minuti e rimane solo il divertimento e la voglia di fare bene per divertire gli spettatori.

Certo che dal 2000 ad oggi molte cose sono cambiate, tanti attori si sono alternati (34 per l'esattezza). Qualcuno ha recitato in tutte le commedie, altri hanno smesso per motivi diversi per poi magari tornare dopo qualche anno. Altri, purtroppo, ci hanno lasciato. Ognuno ha dedicato tempo e impegno, ha studiato, si è messo in gioco, si è divertito e ha fatto divertire il pubblico guadagnando solo applausi e complimenti.

Oltre agli attori ci sono altre figure che rendono possibile la buona riuscita di uno spettacolo: scenografo, tecnico delle luci e delle musiche, rammentatori che, come angeli custodi, stanno a fianco degli attori pronti ad intervenire qualora ci fosse bisogno. Ultimi, ma non ultimi, i "proprietari" del teatro nonché parroci di Cantello che in tut-



ti questi anni non ci hanno mai fatto mancare il loro appoggio consentendoci di usufruire degli spazi della parrocchia e del bellissimo Teatro Pax.

Come vedete le persone da ringraziare sono tante e, soprattutto, il pubblico, che seguendoci, ci ha fatto arrivare a questo importante traguardo. Abbiamo quindi pensato di organizzare una serata per trovarci tutti insieme a ri-

cordare e festeggiare i nostri primi 25 anni. Vi aspettiamo la sera dell'8 novembre.

"Non vogliamo onori e titoli, né diventar signori, vogliamo di questo pubblico restare i servitori" (Totò)

Giovanni Valli

SPORT

www.comune.cantello.va.it



DANZA

MAURA STANCHIERI, "A 38 ANNI SONO DIVENTATA MAESTRA DI DANZA CLASSICA"

"Sono diventata ufficialmente una maestra di danza classica". Maura Stanchieri a Cantello la conoscono in molti per il suo lavoro, immerso tra le medicine, per quella che è una vera e propria tradizione di famiglia. Chi la conosce bene sa però che in lei vive una passione per la danza che ha radici lontanissime nella sua vita e con la costanza, la caparbieta, ha dimostrato a tutti che certi sogni si possono realizzare in qualunque momento della vita.

Lo scorso aprile, a 38 anni, ha chiuso la triade degli esami della Royal Academy of Dance. Una delle organizzazioni di formazione e istruzione sulla danza più influenti al mondo. E non è tutto, perché nel mese di settembre è arrivata anche la ciliegina sul-

la torta: ha sostenuto e superato l'esame del CONI (il Comitato Olimpico Italiano) ed è diventata ufficialmente insegnante di danza qualificata.

"Ho iniziato a 5 anni quasi per caso - racconta Maura - con alcuni semplicissimi corsi di ginnastica ritmica organizzati dal comune dove mi ha portato il papà pensando di aiutarmi nell'armonia del movimento corporeo finalizzato al tennis, sua grande passione, ma non la mia!" Infatti le è bastata una lezione per capire che da quel momento la palestra sarebbe stata la sua casa. Dopo un'esperienza agonistica nel mondo della ritmica a 16 anni arriva la decisione di lasciare lo sport e prendersi un periodo di pausa durante il quale sente l'esigenza di tornare a

muoversi ed è così che scopre magia della danza come evoluzione del suo percorso di ginnasta. Da lì incomincia lo studio della Royal Accademy sostenendo il primo esame professionale, l'intermediate, con un ottimo risultato in pochi mesi di studio, e dopo ben 19 anni, nel 2024, riprende il percorso accademico sostenendo prima l'Advance 1 e poi subito dopo l'Advance 2 (lo scorso 3 aprile).

Una prova di forza superata grazie a una preziosa guida. L'artefice di questa grande impresa è una bravissima maestra, Jasmine Maier, che nella sua scuola di Malnate, Dance Art Project, ha permesso di arrivare al risultato sperato. "È stata un'impresa molto, molto grande - racconta Jasmine - Anzi, l'ho definita una

folia. Però con Maura nulla è impossibile e grazie al suo impegno ce l'abbiamo fatta".

I sogni però, si sa, non finiscono mai e in questo caso non finiscono qui: "Data l'età non posso più sognare un ruolo da ballerina nel mondo della danza, ma invece

io e la mia insegnante abbiamo dimostrato che con l'impegno si può fare tutto in qualunque momento".

Mattia Andriolo
Caporedattore
"Cantello in Comune"



NEÖDAR

NEÖDAR E GULLIVER INSIEME PER CRESCERE: SPORT E CULTURA AL CENTRO ESTIVO

Un centro estivo che non si limita allo sport, ma che apre le porte anche alla cultura e alla fantasia. È questa la formula vincente che ha caratterizzato le attività organizzate dall'Associazione Sportiva Dilettantistica



Neödar, da anni punto di riferimento per il territorio grazie all'attenzione rivolta a bambini e ragazzi.

Il centro estivo, appena terminato, ha offerto come sempre giornate ricche di movimento, attività all'aria aperta e giochi di squadra. Tra le proposte di quest'anno non è mancato un momento speciale dedicato alla letteratura: in collaborazione con Neödar, infatti, il Centro Gulliver ha curato un laboratorio creativo ispirato alla Divina Commedia, pensato appositamente per i più piccoli.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di avvicinare i bambini al capolavoro di Dante Alighieri in maniera semplice e coin-

volgente. Attraverso giochi teatrali, letture animate e attività manuali, i partecipanti hanno potuto conoscere personaggi e luoghi dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso, trasformando la grande opera della tradizione italiana in un'esperienza viva, colorata e divertente.

Il laboratorio non è stato soltanto un momento di apprendimento, ma anche un'occasione per stimolare creatività e socialità, permettendo ai ragazzi di mettersi in gioco con entusiasmo. L'idea di intrecciare sport e cultura, movimento e immaginazione, ha confermato ancora una volta il valore educativo del centro estivo Neödar, arricchito dal prezioso contributo di Gulliver.

L'esperienza si è così trasformata in un viaggio speciale: non soltanto giornate trascorse tra sport e svago, ma anche un percorso alla scoperta di valori universali come la solidarietà, la fantasia, l'amicizia e il coraggio di affrontare nuove sfide.

Con la chiusura del centro estivo, l'associazione è già pronta a



ripartire con entusiasmo nella nuova stagione 2025-2026. Riprendono infatti i corsi di equitazione, sia per i principianti che per gli appassionati più esperti, insieme agli allenamenti agonistici, che vedranno protagonisti gli atleti di Neödar impegnati in nuove competizioni equestri in diverse discipline.

Attività che uniscono i ragazzi con passione e che consentono la crescita personale, nel segno di un impegno che dura tutto l'anno. Per tutte le informazioni aggiornate sui corsi e sulle attività è possibile visitare il sito ufficiale: www.neodar.it

Riccardo Faessler
Scuderia Neödar

PHOENIX

IL VOLO CONTINUA DA 15 ANNI

La nostra società spegne 15 candeline!

Un traguardo che non è solo un numero, ma il simbolo di un lungo percorso fatto di impegno, passione e legami, nati dentro e fuori da una palestra.

In questi anni abbiamo visto crescere tanti ragazzi e ragazze,

alcuni partiti quasi per gioco e diventati oggi protagonisti nelle loro discipline.

Con l'inizio della nuova stagione guardiamo avanti con entusiasmo e con la voglia di migliorarci ancora.

Quest'anno il nostro gruppo volley vivrà la sua prima esperien-

za in prima divisione, un passo importante e meritato, che premia la determinazione delle nostre ragazze.

Per loro sarà un anno di crescita e di sfida, ma siamo certi che sapranno affrontarlo con il giusto spirito.

Sul fronte basket, dopo la me-

ritata promozione, i nostri campioni si preparano a un traguardo storico, per la prima volta a Cantello una squadra affronterà il campionato della massima serie UISP.

Una sfida nuova, impegnativa e affascinante, che ci rende orgogliosi e ci fa sentire parte di

qualcosa di speciale.

Ma Phoenix non è solo grandi categorie, da settembre sono ripartiti anche tutti i nostri gruppi dei più piccoli, la vera linfa per il nostro futuro.

Tutti i nostri gruppi under, e, parteciperanno ai rispettivi campionati di categoria, un'occasione importante per crescere, fare esperienza e vivere lo sport con entusiasmo ed amicizia.

Vi aspettiamo come sempre numerosi nella palestra di via Medici per tifare e sostenere tutti i nostri atleti.

Phoenix continua a volare alto.... Forza Ragazzi.

Antonio Bianchi
Phoenix



DANZAR BALLANDO

DANZAR BALLANDO, CHE SPETTACOLO! EMOZIONE, TALENTO E PASSIONE

Emozioni forti e grande partecipazione allo Spettacolo di fine anno della Scuola Danzar Ballando di Cantello, evento tanto atteso che ha regalato al pubblico una giornata ricca di Arte e di significato sul palco di un grande Teatro della provincia. Lo Spettacolo dal titolo "I Sogni son Desideri" ha visto esibirsi oltre **130 allievi della Scuola**, dalle piccole ballerine di 3 anni dei corsi di GiocoDanza alle allieve più esperte dei corsi di Danza Classica e Moderna, protagoni-

ste di un evento che ha saputo fondere tecnica, creatività e spirito di gruppo.

Evento culminante della serata è stata l'intensa esecuzione della **suite "Il Lago dei Cigni"**, interpretata dalle **allieve storiche dei corsi di Danza Classica**. Un progetto ambizioso, curato con grande passione dalla **Direttrice Artistica Elettra Tarantino**, che ha seguito le sue ballerine passo dopo passo, valorizzando tecnica, espressività e maturità scenica.

Determinante anche il contributo della **Musicologa Sara Dawalibi**, che ha curato l'editing musicale, selezionando e montando i brani in modo armonioso e rispettoso dell'opera originale di Cajkovskij. Il risultato è stata una performance coesa e suggestiva capace di emozionare il pubblico in sala laddove il movimento si sposa perfettamente con la sensibilità musicale.

Accanto al balletto classico, il palco ha accolto con energia e colore le esibizioni di **Danza Moderna e Contemporanea**, portate in scena dalle allieve delle varie classi. Coreografie vivaci, temi attuali e grande coinvolgimento hanno dimostrato il talento e la passione dei giovani allievi, alcuni dei quali alla loro prima esperienza davanti a un pubblico.

La **Scuola Danzar Ballando** si conferma così non solo come centro di formazione artistica, ma anche come **luogo educativo di crescita personale, im-**



pegno e professionalità, dove ogni allievo è accompagnato nel proprio percorso con attenzione e passione. Un ambiente accogliente e familiare, dove si impara a danzare ma anche a condividere, a collaborare e a credere in sé stessi.

volti a bambini, ragazzi e adulti divisi per età e livello.

Per informazioni e iscrizioni: tel. **340 0594181** segreteria.danzarballandoasd@gmail.com

www.danzarballando.it

Se anche tu ami la Danza e vuoi far parte di questa grande famiglia, i corsi della **Scuola Danzar Ballando di Cantello** sono ri-

Marisa Giamberini
Presidente Asd

EVENTI

CORRI A CANTELLO



In questa edizione della manifestazione "corri e cammina a Cantello" ci sono stati quasi 300 partecipanti, ad accogliere i corridori una bellissima giornata di sole e un percorso con tanti scorci, un ringraziamento a tutti gli organizzatori, l'amministrazione comunale, il centro anziani, la polizia locale, la protezione civile, il gruppo bocce, la croce rossa di Varese e tutti coloro che con amicizia hanno dato il loro contributo.

Grazie a tutti

Ambrogio Filippi



GRUPPO BOCCE

BOCCE D'INCLUSIONE, UN TORNEO DA SUPEREROI

Una boccia da supereroi. Edizione numero tre del torneo organizzato dal Bocce Club Cantello capace di unire lo sport disabili, Italia e Svizzera e una passione arrivata da lontano. Pioggia dispettosa che costretto al riparo della Bocciofila di Giubiano senza per far perdere nemmeno un colpo.

"I ragazzi quest'anno sono ben 24 - ci racconta Daniela Crestani, cuore e anima del Club - e sono giocatori appartenenti alle società Vharese e Insieme Mendrisio, un connubio che unisce Italia e Svizzera. Ci hanno dato veramente tanto, una giornata

speciale per loro, ma lo è anche per noi. Ci è toccato trasferirci in parte a Giubiano perché sul nostro campo siamo sempre in balia del tempo. Il pranzo lo abbiamo fatto al Circolino con un grande buffet e poi per fortuna, nel pomeriggio, siamo riusciti a giocare le finali in casa nostra". Una grande festa per il presidente Massimo Filippi: "Io sono veramente orgoglioso del mio Gruppo e di quello che stiamo facendo. Portare a giocare questi ragazzi è un desiderio che avevo fin dall'inizio. Stiamo riuscendo a farci voler bene da tutti, anche all'estero, e se poi abbiamo la possibilità di fare del

bene divertendoci tutto diventa ancor più speciale.

Non solo sociale perché i giocatori di casa nostra sono pronti a cimentarsi nelle competizioni locali con un vero e proprio interscambio con Casciago:

"Son entrato a far parte del Bocce Club Cantello lo scorso anno quando ho conosciuto questi fantastici ragazzi - la voce di Umberto Trivini - Io sono vice presidente della Bocciofila di Casciago dove abbiamo voluto portare tre giocatori cantellesi a giocare per la categoria D: il presidente Massimo Filippi, Daniele Mazzucchi e Daniele Bucci. Entreranno a far parte della

squadra competitiva di Casciago pronti per gare provinciali, regionali e nazionali".

Massimo Filippi





LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO

CANTELLO IN STAMPA

Abbiamo sempre sostenuto che l'esistenza e la continuità del giornale comunale è di grande importanza, poiché consente uno scambio di informazioni, pareri e idee fra l'Amministrazione comunale e i cittadini riuniti in associazioni e compagini politiche. Per questo apprezziamo particolarmente gli sforzi sostenuti dall'Amministrazione stessa per garantire, nonostante le difficoltà, l'uscita, anche se non sempre a cadenza regolare, del foglio informativo di Cantello.

Abbiamo già avuto occasione di affermare che il miglior modo per coinvolgere la comunità e farla partecipare alla gestione della cosa pubblica è proprio

il nostro giornale, stampato su carta; in questo mondo attuale, dominato da tempeste di messaggi informatici, il periodico cartaceo è come un rifugio, è come leggere un buon libro dopo indigestioni di computer e di smartphone.

È così che possiamo dire di conoscere, sia pure a grandi linee, come la presente Amministrazione sta portando avanti il programma proposto in campagna elettorale. Per la verità, non abbiamo visto grandi cose ma, dobbiamo dire, ne siamo felici perché le iniziative roboanti non solo si rivelano spesso fuochi di paglia, ma sono anche, in genere, poco più che oggetti da vetrina. Preferiamo quella che

qualcuno definiva "una sana mediocrità", cioè un lavoro realistico, pratico, pragmatico.

Su questa linea, riconosciamo l'opera positiva svolta in due settori fondamentali: il risanamento del bilancio e il riassetto organizzativo del Personale. Specialmente quest'ultimo aspetto suscita maggiormente la nostra attenzione: siamo convinti che una buona squadra di Dipendenti, sereni e motivati, sia la base indispensabile per una corretta conduzione dell'Azienda Comune. Attendiamo ulteriori notizie sui risultati che, da come appare, sono e saranno sicuramente positivi.

Tutto bene, dunque? No, segnaliamo un rilievo, che è poi quel-

lo solito; più che una critica, è una raccomandazione: guardatevi dai falsi profeti, dai filosofi e demagoghi che millantano difese dei deboli e degli oppressi, che a parole stanno dalla parte dei lavoratori, che si rifanno a teorie collettivistiche e dirigistiche. Non dimenticate la frase passata alla storia: "Compagni, io vado in carrozza, ma il mio cuore viaggia a piedi con voi!"

Quelli che difendono il centralismo imperialista di Roma e di Bruxelles non sono nostri amici; ricordiamoci che amministrare significa utilizzare al meglio le risorse disponibili e combattere lo spreco e il parassitismo, cose possibili in un vero Stato federale.

Amministrare Cantello, comune di Lombardia, vuol dire valersi dei frutti del lavoro lombardo per mettere a disposizione dei cittadini lombardi i servizi a cui essi hanno diritto.

In uno stato italiano dove tutti trovano comoda la cosiddetta "solidarietà nazionale" noi abbiamo un grande dovere: lottare per la libertà, per essere finalmente padroni in casa nostra.

*Giorgio Sali,
Alessandro Campi,
Peppino Riva*

*Legha Lombarda
Sezione di Cantello*

PARTITO DEMOCRATICO

IL PD DI CANTELLO CONTRO LA GUERRA A GAZA

Gaza brucia e noi saremo chiamati a risponderne.

Cosa altro deve accadere perché anche il governo italiano si unisca agli altri paesi UE per sanzionare il governo israeliano che sta mettendo a ferro e fuoco Gaza?

Davanti ai massacri a Gaza e alle continue violenze e provocazioni di coloni in Cisgiordania, coperte dal governo Netanyahu, è il momento di riconoscere lo Stato di Palestina

insieme agli altri Paesi europei. Anche nella nostra provincia ci sono alcune manifestazioni allo scopo di sensibilizzare i cittadini sulla necessità di spingere il governo ad una azione in tal senso.

Come cittadini e militanti di Cantello, abbiamo partecipato a Varese ai raduni del 16 e del 24 settembre per sostenere moralmente la Global Sumud Flotilla che sta portando, tra molte difficoltà e pericoli, i vi-

veri e gli altri generi indispensabili, che sono stati raccolti da moltissime associazioni umanitarie, numerosa anche quelle del nostro territorio.

Ci auguriamo che possano giungere a destinazione.

*Partito Democratico
Cantello*



L'ALTRA CANTELLO

Cari concittadini, in apertura di questo articolo vogliamo innanzitutto ringraziare di cuore i consiglieri Buzzi Silvia e Viviana Pizzanelli per l'impegno, la dedizione ed il prezioso lavoro svolto nei mesi passati insieme. Per motivi diversi hanno dovuto rassegnare le proprie dimissioni: auguriamo ad entrambe un enorme in bocca al lupo per tutto quello che il futuro gli regalerà.

Il Gruppo consiliare di minoranza continua il suo lavoro confrontandosi con l'amministrazione con il solito spirito collaborativo.

A tal proposito in questi mesi abbiamo presentato diverse interrogazioni al Sindaco e ai consiglieri di maggioranza.

Come da regolamento del nostro consiglio Comunale il Sindaco ha risposto puntualmente a quasi tutte le interrogazioni presentate. Su una vogliamo soffermarci brevemente in quanto, in que-

sto specifico caso, non riteniamo di aver ricevuto le delucidazioni richieste e sperate.

Ci riferiamo all'**AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE** determina n. 82 del 25.03.2025.

Non avendo ricevuto risposte soddisfacenti rimane ferma la posizione di questa minoranza nel non condividere la scelta di impegnare 4.400€/annui per due motivi principali: il primo che un esperto professionista giornalista si occupa, già da più di un decennio, di uno dei mezzi di comunicazione del nostro comune, il Periodico Comunale, tra l'altro a titolo volontario e gratuito, il quale sappiamo non essere stato contattato per tale incarico.

Il secondo il forte dubbio, non ancora chiarito, riguarda il fatto che per pagare questa attività si siano operati tagli al periodico comunale: nello specifico, oltre ad una notevole riduzione

della tiratura, è stato eliminato il servizio -storico- di distribuzione a domicilio, togliendo di fatto un servizio caro a tutta la cittadinanza, soprattutto quella anziana.

Chiederemo a tempo debito dati e riscontri alla maggioranza circa l'effettiva efficacia di questo cambio di rotta nelle scelte di comunicazione.

Una tematica sulla quale vogliamo porre la nostra massima concentrazione è la proposta di riempimento della ex cava coppa. Nulla è stato ancora avviato e si tratta di un'idea ancora embrionale, ma sulla quale questa minoranza vuole mantenere alta l'attenzione. Abbiamo individuato degli aspetti cruciali che non possono essere trascurati che abbiamo condiviso con la maggioranza durante un incontro da noi richiesto, esprimendo i nostri dubbi e le nostre proposte (a tal proposito ringraziamo il Vice Sindaco Casartelli e il Consigliere Mutti).

Impatto ambientale, bontà del materiale di riempimento e rischio di inquinamento delle falde acquifere, questi gli aspetti che necessitano assolutamente a nostro parere di un preventivo programma di perizie, rilevamenti ed indagini super partes non a nome dell'azienda privata che si è proposta per l'iniziativa, ma incentivate dall'amministrazione stessa a tutela del proprio territorio.

Abbiamo espresso una forte preoccupazione relativa al tipo di materiale che si intende utilizzare per il riempimento della cava e che, in quanto materiale proveniente da altri scavi, deve essere sottoposto ad indagini specifiche, periodiche e non prevedibili, specificandone con chiarezza la provenienza dello stesso in modo da escludere sostanze pericolose dov'è genere.

La proposta di depositare migliaia di metri cubi di materiale in una zona nella quale sono presenti diverse falde acquifere

che alimentano gli acquedotti di Varese, Cantello e Malnate deve essere accompagnata da una relazione dettagliata e puntuale sull'eventuale impatto idrogeologico a tutela delle nostre falde.

Tante altre sono le tematiche di interesse di questa minoranza che in poche righe è difficile riassumere.

Continuiamo il nostro lavoro con spirito critico, sempre costruttivo, formulando considerazioni e proposte che abbiano costantemente al centro il bene della nostra comunità.

In quest'ottica rimaniamo disposizione della cittadinanza qualora aveste la necessità di confrontarvi per segnalazioni e/o proposte.

*I Consiglieri di minoranza
Renato Renosto
Simone Brignoli.*



SCUOLA

BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

La Giunta comunale ha istituito un concorso per l'assegnazione di Borse di Studio relative all'anno scolastico 2024/2025. Sono previste:

- > **n. 4 Borse di Studio, dell'importo di Euro 300,00 l'una**, destinate a studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- > **n. 4 Borse di Studio, dell'importo di Euro 200,00 l'una**, destinate agli studenti di scuola secondaria di primo grado.

In base ai contenuti del bando, il concorso è riservato a studenti meritevoli residenti nel Comune di Cantello che abbiano ottenuto nella sessione di scrutinio estivo (anno scolastico 2024/2025)

una media non inferiore ai 7/10 per la Scuola Secondaria di secondo grado e non inferiore agli 8/10 per la Scuola secondaria di primo grado (non faranno media i voti di educazione fisica e il giudizio di religione).

- Per concorrere all'assegnazione delle stesse dovrà essere presentata apposita domanda, utilizzando uno dei due moduli pubblicati in allegato, corredata dalla seguente documentazione:
- a) Certificazione da cui risultino le votazioni conseguite al termine dell'anno scolastico di riferimento;
 - b) Autocertificazione dello stato di famiglia;
 - c) Modello di dichiarazione dei

redditi dal quale risulti la situazione reddituale del nucleo familiare in riferimento all'anno precedente al bando o eventuale attestazione di non aver percepito redditi nel corso dell'anno precedente al bando;

- d) Limitatamente ai lavoratori frontalieri: certificato del datore di lavoro attestante il reddito lordo percepito nell'anno precedente al bando.

A scelta dei candidati, la consegna della documentazione di cui ai punti c) e d) può essere omessa all'atto della presentazione della domanda, ma, se necessaria all'attribuzione della

posizione in graduatoria, dietro richiesta dell'Ufficio Cultura, deve obbligatoriamente essere presentata, nei tempi e nei modi dallo stesso Ufficio indicati, pena l'esclusione dal concorso. L'assegnazione delle Borse di Studio sarà effettuata dal Responsabile del Servizio in base ad una graduatoria redatta da apposita commissione.

La commissione nella compilazione della graduatoria privilegerà il merito scolastico e, solo a parità di questo, farà riferimento alle condizioni economiche della famiglia, assegnando la priorità ai redditi di importo inferiore.

Se siete interessati a partecipare al concorso, potete scaricare i moduli per la richiesta di partecipazione dal sito web del Comune di Cantello oppure potete ritirarli presso la Biblioteca comunale.

Termini per la consegna delle domande: dal 1° settembre al 31 ottobre 2025.

Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca comunale
Tel. 0332/418630

E-mail:
biblioteca@comune.cantello.va.it

LA CLASSIFICA:

I libri più richiesti presso la Biblioteca comunale:

1 La levatrice
di B. Cau

2 Delitto di benvenuto
di C. Cassar Scalia

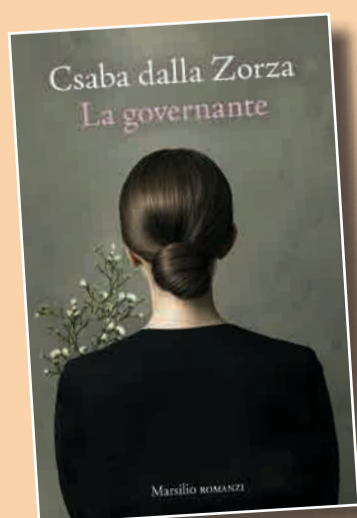
3 Quel posto che chiami casa
di E. Galiano

4 In guerra e in amore
di I. Falcones

5 Spera
Papa Francesco

*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA



LA GOVERNANTE

di Csaba dalla Zorza

Moglie, madre, una casa e un lavoro perfetti, alla soglia dei sessant'anni decide di lasciare tutto. Quel tutto che sembrava essere dove e come avrebbe dovuto, ma che comunque, evidentemente non le dona felicità. Così inizia la rivelazione del suo vero io, spogliato pian piano delle costruzioni, per riprendere possesso di pezzi di sé e della sua vita che forse nessuno aveva mai conosciuto prima. Il tutto, sotto gli occhi attoniti di chi le è più vicino, la figlia. La storia che ci viene raccontata è quella di una donna di sessant'anni, tradita e profondamente insoddisfatta, che decide di lasciare ogni cosa – lavoro, famiglia, abitudini – per reinventarsi. Ma perché solo ora? Perché il ruolo che le era stato costruito intorno: madre, moglie, donna in carriera, custode della casa perfetta.. le impediva di deludere le aspettative degli altri.

La governante mi ha sorpresa per la sua delicatezza. Csaba dalla Zorza racconta con eleganza la storia di una donna che, dopo anni vissuti secondo le aspettative altrui, trova il coraggio di ascoltare se stessa. È una lettura intima, lenta e piena di verità tacite. Ho trovato davvero tanta autenticità in questa storia. Consigliato a chi ama i romanzi introspettivi e delicati.

I consigli della Biblioteca per bambini e ragazzi:



3 - 5 anni

Ti voglio bene qualunque cosa accada di D. Gliori

L'amore è come il cielo, non si sposta. Mentre le nuvole vanno senza sosta, lui non svanisce mai, non si dirada, resta per sempre... qualunque cosa accada.



6 - 8 anni

Le regine litigiose di M. Balducci

Possiamo ripartire dopo che tutto è stato distrutto? Forse, ma il prezzo da pagare è molto alto e solo spegnendo presunzione e prepotenza si può riaccendere la speranza.



9 - 11 anni

Un desiderio al giorno di L. Tortolini

I viaggi non sono mai inutili, smuovono sempre qualcosa dentro di noi che ci porta a un cambiamento, a volte minimo, altre volte più grande...



Per approfondire l'attualità insieme ai bambini (Consigliato a partire da 8 anni)

Una colomba nel cielo di Gaza di M. Mattar

La piccola Malak vive felice a Gaza; va a scuola, gioca con le sue amiche, va a trovare la nonna e ama disegnare. Finché, un giorno terribile, la sua città viene bombardata e la sua vita cambia all'improvviso. Una storia di speranza e lotta per la libertà da un'artista cresciuta in palestina.



12 - 14 anni

L'anno in cui fui colpita da un fulmine di L. Wolk

Ci sono momenti che ci cambiano e dopo averli vissuti ci riscopriamo divesi da ciò che eravamo. Non migliori o peggiori, diversi. Per Annabelle è il fulmine. Un lampo abbagliante nella tempesta e poi il buio. Al risveglio, sola nel bosco e viva per miracolo, percepisce di avere una nuova sensibilità: è in grado di riconoscere le emozioni degli animali, dei cani soprattutto...

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it

AMMINISTRATORI

Nicola Gunnar Vincenzi	<i>Sindaco</i>
Alessandro Casartelli	<i>Vice sindaco, Assessore Bilancio, Finanze e Tributi</i>
Elettra Aldinio	<i>Assessore Cultura, Sport, Associazioni e Politiche Giovanili</i>
Maurizio Genolini	<i>Assessore Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Urbanistica e Territorio</i>
Annamaria Pintabona	<i>Assessore Servizi Sociali e Servizi Educativi</i>
Ambrogio Filippi	<i>Consigliere Comunale con delega Associazioni, Sport e Tempo Libero</i>
Pietro Mutti	<i>Consigliere Comunale con delega Urbanistica</i>
Roberto Premoli	<i>Consigliere Comunale con delega in CMP per piano di zona</i>
Giuseppe Cocquio	<i>Consigliere Comunale con delega Ambiente e Territorio</i>
Patrizia Broggin	<i>Consigliere Comunale con delega Tributi e attuazione Programma</i>

Gli amministratori ricevono su appuntamento contattando gli Uffici Comunali preposti

COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune
periodico dell'Amministrazione comunale di Cantello.
Anno XXIX, n. 2, OTTOBRE 2025
Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1
21050 Cantello (VA) . 0332/419111
cdr.cantelloincomune@gmail.com

Direttore responsabile
Nicola Gunnar Vincenzi

Capo redattore
Mattia Andriolo

Redazione
Alessandra Bernasconi, Lisa Filippi, Matteo Geremia Baggio, Monica Neri, Sophia Chiara Fiora, Simone Brignoli.

Grafica, impaginazione e stampa

Emmevi Grafica
Via Giulio Uberti, 42
21100 Varese

Tel. 0332 232628
info@emmevigrafica.com

ORARI UFFICI COMUNALI

- **SERVIZI DEMOGRAFICI - Tel. 0332 419100**
- **AREA SOCIALE, CULTURA, SPORT - Tel. 0332 419125**
- **AREA SEGRETERIA, AFFARI GENERALI - Tel. 0332 419129**
- **AREA ECONOMICO/ FINANZIARIA E TRIBUTI - Tel. 0332 419127**
- **AREA TECNICO / MANUTENTIVA - Tel. 0332 419121**
- **AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO - Tel. 0332 419108**

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO DALLE 10:00 ALLE 12:30
MARTEDÌ DALLE 16:00 ALLE 18:00

MERCOLEDÌ E VENERDÌ ACCESSO PRIORITARIO SU PRENOTAZIONE DIGITALE
DALLE 10:00 ALLE 12:00

ORARI BIBLIOTECA

Tel. 0332 418630

Martedì dalle 14:00 alle 18:00
Giovedì dalle 14:00 alle 18:00
Venerdì dalle 10:00 alle 12:30
Sabato dalle 9:00 alle 12:30

POLIZIA LOCALE

Tel. 0332 419124

Apertura al pubblico:
martedì dalle 17:00 alle 18:00
giovedì dalle 10:00 alle 12:30
sabato dalle 10:30 alle 12:30

Accesso SOLO su appuntamento:
mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00

SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo	tel. 0332/417845
Scuola dell'infanzia Statale "Parco 1° Maggio"	tel. 0332/417715
Scuola Primaria	tel. 0332/417835
Scuola Secondaria di primo grado	tel. 0332/417845
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. Parenti"	tel. 0332/417276
Asilo "La casa nell'albero" Cooperativa Sociale "Eureka!"	tel. 0332/414028

PUBBLICA UTILITA'

Emergenze	112
Carabinieri (Viggiù)	tel. 0332/486101
Guardia di Finanza	tel. 0332/417860
SOS Malnate	tel. 0332/428555
Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	tel. 840.000.661
Farmacia Vespertino	tel. 0332/417725
Protezione civile	tel. 347/5014050
Ufficio parrocchiale	tel. 0332/417764

CANTELLO IN CIFRE

Popolazione residente al 31.03.25

4.876

maschi: 2.376

femmine: 2.500

Dal 01.04.2025 al 30.09.25

nati: 13

deceduti: 22

immigrati: 109

emigrati: 87

famiglie residenti: 2.152

convivenze: 4

ORARI S. MESSE

PRE-FESTIVI

Chiesa San Giorgio (Ligurno) ore 18.30

FESTIVI

Chiesa San Giorgio (Ligurno) ore 08.30 / 10.30

Chiesa San Giuseppe (Cantello) ore 08.30

Chiesa San Giorgio (Ligurno) ore 18.00

ORARI CIMITERO

ORA SOLARE 07.30 / 18.00 ORA LEGALE 07.00 / 21.00

ORARI DISCARICA - INVERNALE

DAL 1 NOVEMBRE AL 30 APRILE

MARTEDÌ / GIOVEDÌ 08.30 / 12.00

LUNEDÌ / MERCOLEDÌ / VENERDÌ 14.00 / 17.00

SABATO 08.30 / 12.00 14.00 / 17.00

UTENZE NON DOMESTICHE

MERCOLEDÌ 14.00 / 17.00

MEDICI DI BASE

Sinapi Dario

Via Medici, 2 - Cantello	lunedì / mercoledì	16.00 / 19.00
tel. 335/224305	martedì	09.00 / 11.30
dario.sinapi@crs.lombardia.it	giovedì	11.30 / 12.30
tel. 333/4239425 (08.30 / 09.30)	venerdì	14.30 / 16.30

Premoli Carlo

Via Roma, 3 - Cantello	lunedì / giovedì	10.00 / 12.00
tel. 338/3990749	martedì	17.00 / 19.00
	mercoledì	16.30 / 18.30
	venerdì	15.30 / 17.30

Antonini Cinzia

Via Medici, 2 - Cantello	martedì / giovedì	10.00 / 12.30
tel. 375/9182296 (08.00 / 09.00)	lunedì	15.30 / 18.30
	mercoledì	16.00 / 19.00
	venerdì	15.00 / 18.00

N.B: I dottori ricevono SOLO su appuntamento

AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.00 / 9.30